La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di CHIARI

ANNO XIX - Novembre 2013 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, (Lumezzane) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Novembre 2013

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

DONNE E LAVORO - TERESA II PUNTATA

Teresa, una vita in trattoria

di Claudia Piccinelli



Nel '62 ho avviato un'altra trattoria a Chiari. Quell'anno, ho fatto sant'Antonio a Castel e San Faustino a Chiari. Si chiamava "Trattoria Stefanelli", con la scritta sopra il muro " Vini meridionali". Sì perché prima lì c'era la cantina.
In trattoria, solo uomini. Tanti erano di campagna, avevano i soldi. Giocavano a carte, a "Bigia" e a "Tresette".
Anch'io mi sedevo al tavolo. Giocavo quando mancava il quarto. E dietro, gli uomini che guardavano. Io non volevo giocare soldi.
Quando vincevo, facevo comandare il vino, il caffè a loro, a quelli che avevano perso. Ho rischiato con il "gioco del buco", perché era proibito, così abbiamo preso la multa. Non è stata l'unica.
C'era una legge per vendere i

❑ a pag 19

Il mondo? Non è donna

di Giada Olmi *



Gli stereotipi femminili non hanno tempo né confini, sono sempre presenti e riguardano qualsiasi paese, industrializzato o in via di sviluppo che sia.
Questo fenomeno è molto delicato e importante anche se erroneamente considerato, soprattutto dalle popolazioni occidentali, come non attuale

❑ a pag 6

Golf bocciato, ma... ha perso tutta la comunità

di Massimiliano Magli

Il sindaco di Chiari Sandro Mazzatorta avrà mille colpe verso un Pdl che ha voluto ascoltare... poco... Già, un Pdl che non sa nemmeno da quanti rivoli è fatto e che persino nelle riunioni di partito non veniva informato da un suo assessore, Annamaria Boifava, delle imminenti dimissioni. Peccato non dare ascolto al Pdl, forse perché un leghista doveva dare ascolto al suo partito (la Lega) in primis e, in complesso, a tutta la maggioranza, ma se la civica di appoggio Progetto Chiari era compatta nell'esprimersi, se ha sempre espresso una posizione chiara (magari dopo mille discussioni interne ma mai in fase istituzionale dove un partito ha la necessità - non dico l'obbligo perché nessuna persona eletta ha vincoli di mandato - di essere compatto), il Pdl non era più un Pdl, ma mille volti: Seneci, Boifava, Puma, Navoni, Arrighetti. Ognuno un mini Pdl che peraltro ora trova persino una scissione

❑ a pag 13

Giudici di pace tagliati: vergogna di Stato

di Roberto Parolari



La soppressione degli uffici del Giudice di Pace distaccati sul territorio imposta dal Governo con il decreto legge del settembre 2012, che disponeva la chiusura di 667 sedi su 846 per diminuire le spese ed ottimizzare le risorse, è entrata in vigo-

❑ a pag 13

ORLANDO
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Arte dal 1959
Vi aspetto in galleria
dal martedì alla domenica dalle 15:00 alle 20.00 o su appuntamento
Via Marconi 92/B 25030 Roncadelle (BS) tel. 030 2586655 info@alessandroorlando.it





OROCASH
INTERNATIONAL
ACQUISTO e VENDITA PREZIOSI
Servizio di Laboratorio Orafo
Chiari Via Cesare Battisti, 23/25 • Rovato C.so Bonomelli, 24
Numero Verde 800 714406

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
ORTOTTICA
GINECOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA
MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it



La crisi ti spegne il sorriso?
TORNA A SORRIDERE
SOCIALDENT
STUDI DENTISTICI

Dove
• check-up personalizzato
• radiografia endorale
• finanziamenti

www.socialdent.it

Rovato

Manerbio

Scopri SORRISO in Carta
e le numerose convenzioni
in grado di farti risparmiare.

Tutte le adesioni e le offerte su
www.sorrisoincarta.com







SPAZIO AUTOGESTITO

… Chiunque ambisca a governare una Comunità deve prima conoscerla, viverla e rispettarla

Nella seduta del 28 Ottobre scorso il Consiglio comunale ha messo la parola fine al contestato progetto (Golf) proposto dalla Fondazione Istituto Morcelliano: gli undici consiglieri contrari hanno ritenuto la proposta non accogliibile per una lunga serie di motivazioni.
In questa sede vorrei tirare le conclusioni di una lunga battaglia politica, elencare le ragioni del nostro "NO" alla citata proposta urbanistica e, quindi, guardare al prossimo futuro.
Era il Maggio 2010 quando, dopo aver chiesto informalmente un incontro alla Fondazione Istituto Morcelliano, ci decidevamo come gruppo consiliare (lo scrivente ed il collega Stefano Riccardi) ad inviare una lettera RR alla Fondazione, al Sindaco ed al Parroco per chiedere spiegazioni in merito ai movimenti che stavano interessando l'Ente, circa una probabile modifica (stravolgimento!) dello Statuto. A tale richiesta non è mai giunta risposta, così come agli inviti successivi: il Presidente della Fondazione si è reso disponibile ad incontrarci solo nel Settembre 2012, dopo la presentazione pubblica del progetto, "a cose fatte" e, peraltro, non per discutere il progetto "Golf" ma per visionarlo.
Nei mesi successivi (parliamo del 2010/2011) dinnanzi ad una chiusura totale al confronto da parte della Fondazione abbiamo contribuito con le nostre istanze alla bocciatura della proposta di modifica dello Statuto caldeggiata da Sindaco e Parroco - che prevedeva la "donazione modale", ovvero la spartizione del patrimonio tra Comune e Parrocchia, volontà esplicitata pubblicamente dal Sindaco - nonché obbligato il Presidente della Fondazione, Don Alberto Boscaglia, a dimettersi per una nomina evidentemente illegittima. Tutto ciò perché ritenevamo e riteniamo l'Istituto Morcelliano di titolarità della cittadinanza tutta, per noi la personalità giuridica privata non doveva e non deve diventare un motivo per il CDA per trattare detto patrimonio come cosa propria, senza renderne conto ad alcuno: la Fondazione non è una s.p.a. né una s.r.l. ma un patrimonio a servizio dei bisogni, nello specifico, dei giovani in situazione di disagio. Numerosi sono stati gli scontri avuti con gli Amministratori comunali e con il CDA dell'Istituto, spesso duri; tanti sono gli amici e le persone che si sono avvicinate col tempo alla nostra campagna (prima gli altri partiti di minoranza, poi decine e decine di cittadini ed associazioni). Nelle ultime settimane ci siamo trovati (ancora una volta!) a dover difendere il ruolo del Consiglio comunale e dei singoli consiglieri comunali che, peraltro, con riferimento alla questione in oggetto, mai hanno visto ascoltate in modo positivo le loro proposte ed idee.
Abbiamo dovuto ricordare che il Consiglio comunale è l'organo titolare della potestà pianificatoria (non la Giunta!), abbiamo stigmatizzato il comportamento di chi è arrivato a paventare una possibile responsabilità personale e patrimoniale dei singoli consiglieri comunali in caso di bocciatura del progetto (peraltro parliamo di un progetto in variante al PGT ove il Consiglio comunale deve avere la discrezionalità di confermare quanto deciso in sede di Pianificazione).
Anche in Consiglio comunale, a chi richiamava come felice precedente l'iniziativa legata al campo di fotovoltaico, abbiamo dovuto ricordare (lasciando peraltro in disparte un aspetto di fondamentale importanza e cioè la grave compromissione di un'area agricola) che detta operazione avrebbe dovuto portare ad una rendita di almeno 300.000,00 Euro annui (così le dichiarazioni del Luglio 2011) e che, invece, si è fermata a somme ben diverse, importi oltretutto destinati al pagamento delle rate dei vari mutui stipulati dal medesimo Ente: si era detto che dette entrate dovevano servire a sostenere le politiche giovanili, il CAG, eppure nei mesi scorsi sette educatori su sette sono stati licenziati dall'Ente per mancanza di fondi (?).
Nella seduta consiliare appena sopra citata abbiamo come gruppo votato contro il SUAP "GOLF" proposto dall'Istituto Morcelliano per una lunga serie di motivi:
1) perché riteniamo la Fondazione un bene di tutta la collettività, destinato ai giovani più bisognosi: in tal senso l'iniziativa proposta non ci pare coerente con i fini statutari;
2) Perché le scelte aventi ad oggetto questo patrimonio della Città devono essere discusse e condivise con i cittadini e con tutti gli amministratori (siano essi di maggioranza che di minoranza): così non è stato in questi anni;
3) Perché la situazione generale del golf non sembra lasciar intravedere le condizioni (economiche) perché una simile iniziativa possa avere lo sperato successo;
4) Perché l'intervento proposto sembra in contrasto, sotto il profilo urbanistico, con quelle norme del PGT tese a salvaguardare le aree agricole (Sul punto, peraltro, sembra utile ricordare che l'attività agricola è l'unico settore con indici positivi nell'economia nazionale e, ancora, che la Provincia di Brescia, in sede di Approvazione del PGT, ha criticato l'Amministrazione comunale per l'eccessivo consumo del suolo agricolo;
5) Perché nutriamo dubbi circa la scelta di porre importanti cubature di residenziale in piena area agricola, con un mercato immobiliare già saturo, in spregio a quei privati che da tempo aspettano che i loro terreni diventino edificabili;
6) Perché temiamo che l'intervento possa portare oggi, ma soprattutto un domani, grossi limiti allo sviluppo delle fiorenti aziende agricole presenti nell'area in questione (per la presenza di residenziale).
7) Perché ci pare non del tutto coerente l'applicazione nella fattispecie in oggetto dello strumento del SUAP sia perché non si sta parlando di un' "Attività produttiva" sia, soprattutto, per la previsione di una così importante area residenziale.
8) Perché rimaniamo preoccupati per il grande consumo di acqua che un campo da golf in sé e di per sé

❑ a pag 19

terme di trescore
ACQUE SULFUREE, SALUTE NATURALE

RESPIRARE A PIENI POLMONI!

Ne parliamo con il Dott. Antonio Cerreto - Resp. del "Centro di Pneumologia" delle Terme di Trescore



Dottore, cosa si intende per bronchite cronica?
La diagnosi di bronchite cronica riguarda soggetti che presentino tosse cronica o espettorazione, spesso legate ad una persistente esposizione a fattori di rischio per la malattia (fumo in primis). Quando, oltre a ciò, compare pure la "mancanza di fiato" (dispnea), si parla di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO).
Che disturbi provoca la bronchite cronica?
Tosse e catarro che, per definizione, durano per almeno 3 mesi l'anno per 2 anni consecutivi. Quando subentrano forme ostruttive, difficoltà di respirazione e mancanza di fiato dominano in genere il quadro clinico.
Come si affronta una problematica di tale importanza?
Con un programma che si compone di quattro distinte fasi:
1. Inquadramento e monitoraggio della malattia
2. Riduzione dei fattori di rischio
3. Trattamento della bronchite stabile
4. Gestione delle riacutizzazioni

Quando può essere utile la terapia termale?
Soprattutto nella fase tre. I protocolli terapeutici che adottiamo alle Terme di Trescore ben si sposano, infatti, con gli schemi di trattamento consigliati dalle linee guida internazionali.
In cosa consistono i vostri protocolli terapeutici?
Innanzitutto è indispensabile un'accurata diagnosi, cui fa seguito l'impostazione di un ciclo terapeutico mirato. Il ciclo integrato delle ventilazioni polmonari medicate è il principale tra questi: ha una durata di 12 giorni e si compone di 12 ventilazioni polmonari associate a due o più cure inalatorie scelte ad hoc.
Quali sono i risultati attesi?
Trattandosi di patologie croniche, i maggiori effetti si apprezzano per lo più a distanza di tempo e dopo ripetuti cicli terapeutici. Un consistente rallentamento della progressione della malattia, un notevole miglioramento della qualità di vita e un minor numero di ricadute sono, comunque, i risultati a cui puntiamo.
Esistono periodi più adatti per sottoporsi a questi cicli di terapia termale?
Poiché, spesso, i maggiori problemi causati da queste patologie si presentano nel periodo invernale, la stagione più adatta per sottoporsi alle cure termali viene spesso ritenuta essere l'autunno. E' importante ricordare, però, che di norma il periodo dell'anno non influisce in alcun modo sull'efficacia dei cicli terapeutici.

terme di trescore
ACQUE SULFUREE, SALUTE NATURALE
www.termeditrescore.it Tel.035 42.55.511
CONVENZIONATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Auchan
100 NEGOZI

antegnateshoppingcenter.it

DOMENICA APERTO

Fino al 25 gennaio 2014

Grande concorso

VINCI FACILE COME PIACE A TE

In palio oltre 30.000€ in buoni acquisto, un maxi carrello Auchan da 500€ ogni mese e DUE SUPER PREMI FINALI DA 500€.



Riservato ai titolari Fidelity Card

Il regolamento completo è disponibile presso la Direzione del Centro e sul sito www.antegnateshoppingcenter.it
Montepremi totale: 33.000€ IVA esclusa

shopping center
Antegnate

ANTEGNATE (BG) - S.S. 11 - VIA PER MILANO

CALV
Consorzio Agrario
Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Il Giornale di CHIARI sport

CALV
Consorzio Agrario
Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Lo Shotokan Karate in passerella sul "tatami" di piazza Zanardelli

di Giannino Penna

Una manifestazione con i fiocchi quella che si è svolta il 22 Settembre per lo Shotokan Karate Chiari. L'idea di "Chiari in sport", di mettere in vetrina il vasto panorama delle società sportive clarensi, ha visto promuovere anche il karate: sport, ma soprattutto arte marziale e stile di vita.
La Shotokan Karate Chiari, nell'incantevole cornice di Piazza Zanardelli, è riuscita ad attirare i passanti e intrattenerli con entusiasmo utilizzando la propria energia. Chi si fermava per osservare le esibizioni poteva percepire la passione e la determinazione con cui ogni atleta portava le tecniche. I bambini, gli amatori e gli agonisti hanno dimostrato ciò che il karate clarense cerca di insegnare ad ogni praticante: non solo rispecchiare il dojo kun (le regole fondamentali del karate), ma anche educare degli artisti marziali capaci di unire mente-corpo-spirito.
Gli occhi del pubblico sono rimasti incollati alle esibizioni non solo grazie agli atleti, ma anche alle parole chiare e precise del Presidente della società Pierluigi Tiraboschi che ha spiegato ciò che ogni atleta presente sul tatami andava ad eseguire.
La società condotta dal Maestro 6° dan Gian Mario Belotti ha certamente colpito il cuore degli spettatori, dimostrando le proprie capacità e qualità. Chiunque voglia avvicinarsi a questa pratica marziale sarà il benvenuto alla palestra della Scuola Turla il lunedì e il giovedì: 18.30-19.30 per i bambini, 19.30-21.30 per gli adulti.
■



Il Gruppo Sport Alternativi brilla a Bolzano

gi Massimo Merigo

Il GSA ha partecipato al 3° Torneo nazionale „Bauzanminton" a Bolzano nel week-end del 12-13 ottobre. Il club clarense si è presentato a questa impegnativa manifestazione con 19 atleti. Il torneo ha visto la presenza in ogni categoria dei migliori giocatori italiani. I risultati acquisiti, ben 14 podi, hanno ancor di più confermato il valore della compagine cittadina. Lucrezia Boccasile e Baroni Enrico sono coloro che più si sono distinti durante i due giorni di gare.
La prima ha vinto il singolare nell'under 15 senza perdere neppure un set ed il secondo ha dominato in tutte le specialità dell'under 13 vincendo il singolare, il doppio maschile in coppia con Marco Baroni e il doppio misto con Chiara Passeri. Nella categoria under 13 è da evidenziare la continua crescita di Chiara Passeri che ha battuto in semifinale, per la prima volta, la numero uno in Italia l'altoatesina Delueg conquistando una prestigiosa medaglia d'argento. Secondo posto anche per Matteo Massetti nel doppio maschile e nel doppio misto in coppia con Francesca Festa. Buon terzo posto nel singolare ancora per Matteo Massetti e per Marco Baroni che ha conquistato il bronzo anche nel doppio misto con Alice Capuzzi.
Nelle altre categorie Giovanni Toti ha ottenuto, nel doppio maschile under 15, un buon terzo posto se si tiene conto che ha giocato per la prima volta con un nuovo compagno di coppia. Nell'under 17 sono arrivati segnali positivi da parte di Giorgio Gozzini e Diego Scalvini, che

❑ a pag 5





HABILITA
OSPEDALE DI SARNICO
A SARNICO ARRIVA LA CHIRURGIA IMPLANTARE AVANZATA



Habilita rinnova il servizio di odontoiatria a Sarnico con un nuovo staff medico d'eccellenza. Importanti riabilitazioni protesiche e chirurgia all'avanguardia sono le specilizzazioni del nuovo staff medico operativo all'Ospedale Faccanoni - Habilita di Sarnico. Oltre 8 odontoiatri di comprovata esperienza e con curricula di altissimo livello che hanno l'obiettivo di dare una risposta seria, puntuale e competente a tutti i pazienti.
I vantaggi per i pazienti che si curano in questa struttura sono molteplici: dalla possibilità di ottimizzare gli appuntamenti risparmiando tempo prezioso al conseguente risparmio economico grazie alle vantaggiose sinergie gestionali che la struttura offre, il che si traduce in maggiori controlli, maggior qualità e minori costi.

Orari continuati, materiali di qualità e nuove tecniche di ricostruzione

In realtà, il vero vantaggio, oltre che economico grazie ai prezzi particolarmente convenienti data la pluriennale esperienza ed organizzazione e con formule di finanziamento a tasso zero, è soprattutto il tipo di materiale che viene utilizzato per le protesi (ceramiche, zirconia), gli impianti e la disponibilità totale, grazie ad un orario continuato dalle 8 alle 19, così da garantire al paziente la presenza costante di un professionista. Nuove tecniche nella ricostruzione dentaria, tecnologie sempre più avanzate, nuovi materiali, una ricerca costante e le più sofisticate strumentazioni di disinfezione e sterilizzazione caratterizzano il servizio odontoiatrico dove dalla semplice ablazione del tartaro si arriva alla chirurgia implantare avanzata.

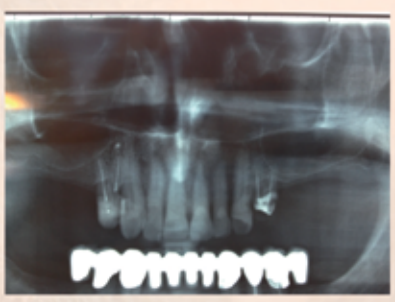


Un team di specialisti

Uno dei punti forza di questo staff medico è il lavoro in team, «la funzione masticatoria presenta aspetti troppo complessi per lasciarli nelle mani di un solo specialista" - scherza ma fino a un certo punto il dott. Zanardi- chirurgo implantologo. Se la tendenza, in medicina, è per un approccio multi-disciplinare, in odontoiatria l'azione di squadra diventa assolutamente indispensabile. Non solo per offrire prestazioni mediche ad alto livello nelle varie patologie, ma per garantire un servizio ottimale anche agli interventi di makeover, cioè di estetica e ricostruzione, che sono i più delicati».
Come mai, dottore, sempre più persone ricorrono all'implantologia a carico immediato?
«Questo metodo innovativo, sicuro, rapido e indolore fa si che il paziente possa liberarsi della fastidiosa dentiera ed avere denti fissi in poco tempo.

Implantologia a carico immediato

L'implantologia a carico immediato - spiega il dottor Zanardi - rappresenta lo stato dell'arte della moderna odontoiatria chirurgica e protesica. Vengono inserite, dopo l'eventuale estrazione degli elementi dentali compromessi, 6 viti endosee in titanio, e nelle sole 24-48 ore successive viene avvitata una protesi fissa definitiva e soprattutto esteticamente bella. Il paziente solitamente è felice perchè riacquista in 2 giorni la funzione masticatoria, l'estetica, il comfort di una dentatura fissa e non per ultimo l'autostima nelle relazioni sociali che solo un bel sorriso conferisce».







DIR. SAN. DOTT. G TAVEGGIA

DIAGNOSI E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO - IGIENE 35 EURO

VIA P.A FACCANONI, 6 - 24067 SARNICO - TEL 035.3062256

L'Oasi della frutta
di Begni Emanuela
COMMERCIO AL DETTAGLIO
DI FRUTTA E VERDURA
VERDURA COTTA
FRUTTA ESOTICA
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Zeveto, 56 - CHIARI (BS) - Tel. 030 712645

autoscuola STUCCHI
palazzolo - grumello - cologne
chiari - telgate
Aci - Automobile Club Autoscuola Stucchi
Chiari - V. S. Sebastiano, 40
tel: 030 7002523 - fax: 030 7002523

tabacchi in tacchi
Cartoleria, fotocopie, fax, Grattaevinci,
Sala Slot, Biglietti Fs, Money Transfer,
Valori bollati, Ricariche telefoniche
via Cortezzano, 66 - chiari - tel. 030.7005121

¬ dalla pag. 4 - Il Gruppo...

all'esordio in questa categoria, hanno ottenuto il terzo posto nel doppio.
Nel singolare Scalvini ha conquistato il bronzo, mentre Gozzini ha dovuto cedere nei quarti di finale con il vincitore del torneo, il meranese Salutt. Nella stessa categoria è arrivata anche una medaglia d'argento da parte di Martina Moretti che in coppia con la meranese Vorhauser hanno avuto la meglio in semifinale sul doppio numero 1 in classifica Sansebastiano-Zacco di Novi Ligure.
Da segnalare nella categoria senior la buona prestazione di Florin Brinza che ha superato il girone di qualificazione per poi cedere al meranese Hofer e di Lucia Aceti che ha mostrato un buon gioco e grande determinazione nella partita persa contro la svizzera Piazza che arriverà poi al secondo posto nel torneo.
Il paziente e assiduo lavoro delle allenatrici Stich e Ivanova sta pian piano portando i giovani giocatori clarensi a livelli di valore assoluto.
Il prossimo appuntamento sarà la seconda tappa del circuito nazionale di singolo che vedrà a Chiari la serie C-D-F e H.
■





Alcuni degli atleti premiati in occasione delle gare a cui ha partecipato il Gruppo Sport Alternativi a Bolzano

IL TABACCAIO DI COSTA GIOVANNI
TABACCHI
LOTTO
CARTOLERIA
Piazza Martiri della Libertà 12 - Castelcovati
Tel / Fax 030.718125

FARMACIA
TALLARINI
DR.SSA VANDA
I NOSTRI SERVIZI:
• OMEOPATIA
• FITOTERAPIA
• ERBORISTERIA
• DERMOCOSMESI
• ALIMENTI PER L'INFANZIA
• ALIMENTI SENZA GLUTINE
• AUTOANALISI DEL SANGUE
• MISURAZIONE PRESSIONE
• PESA PERSONE
• CONSEGNA FARMACI URGENTI
(per informazioni chiamare in farmacia)
• TESSERA FEDELTÀ
ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST
aperti anche il SABATO 8:30/ 12:30 15:00/ 19:30
ORARI:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8:30/ 12:30 - 15:00/ 19:30
FAX 030 7701217
Il Giovedì pomeriggio aperti dalle ore 16.00 alle 19.00
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

BETTONI COPERTURE
Coperture edili, civili e industriali
TETTI IN LEGNO, SMALTIMENTO AMIANTO
NUOVE COPERTURE IN LASTRE
LATTONERIE, OPERE DI SICUREZZA





L'azienda è ormai considerata un'autorità nel settore dello **smaltimento eternit ed amianto** grazie anche alla preparazione e competenza dei propri tecnici specializzati.
Un intervento delicato come la rimozione di materiali contenenti **amianto** non può essere improvvisata ed è per questo che la formazione delle maestranze è continua e certificata.
Via Q.re 1° Maggio,104 - 25126 Brescia - Tel. 030 318697 - Cell.335 7080517
www.bettonicoperture.it



ix20 Econext a 14.625 euro

i30 Econext a 15.625 euro

Hyundai ix20 e i30 econext

Il GPL Generazione Eco.

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

Massimo risparmio e rispetto per l'ambiente.
Solo 32 euro per un pieno.

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

AUTOBASE

Brescia - Via Foro Boario 29 - Tel. 030 3700322 - www.autobasebrescia.it

FIFA WORLD CUP Brasil 2014

Seguici su hyundai.it

Offerta valida fino al 30/11/2013 con il contributo delle Concessionarie aderenti. Per ix20 offerta valida per auto disponibili a stock. Per i30 offerta valida in caso di permuta o rottamazione di veicolo usato. ix20: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 4,5 a 8,8. Emissioni CO_2 g/km da 119 a 157. Gamma i30: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 3,7 a 8,6. Emissioni CO_2 g/km da 97 a 160. Prezzo medio carburante settembre 2013. Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizipostvendita/5anni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.



Collezione
Donna
Autunno
Inverno

Mary & Jack

VIA DE GASPERI
14/A
CHIARI (BS)
TEL. 030 7002356

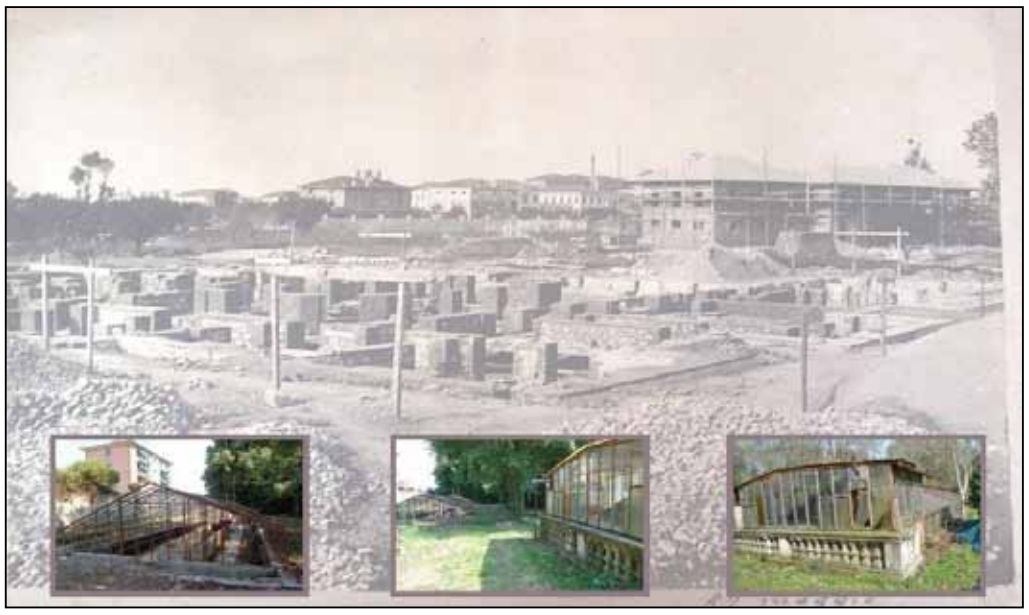
Giacche
Giacconi
Cappotti



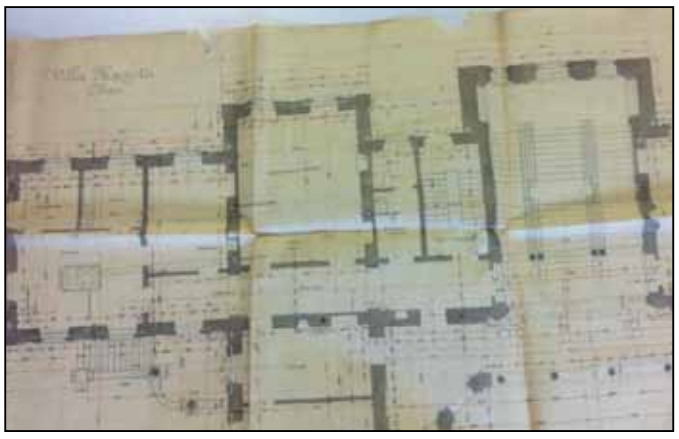
Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

La storia ritrovata di Villa Mazzotti

Ritrovati negli Archivi del Politecnico di Torino gli elaborati progettuali di Villa Mazzotti del primo Novecento



E' stata ritrovata negli archivi del Politecnico di Torino la sezione di archivio documentale del progettista arch. Antonio Vandone di Cortemiglia che, coadiuvato dall'architetto Alessandro Citterio, firmò il progetto di Villa Mazzotti, edificata a Chiari negli anni tra il 1916 ed il 1919.
Gli elaborati sono stati conservati dapprima direttamente dal progettista e successivamente dai suoi eredi che, in seguito, li hanno donati al Politecnico di Torino dove una delegazione di tecnici del Settore Territorio del Comune di Chiari di recente ha compiuto una speciale missione ricognitiva.
Nell'ambito di un approfondimento dedicato alle serre e ai vivai di Villa Mazzotti, condotto presso il Settore Territorio con gli stagisti della Scuola di Restauro di Botticino, sono stati così rinvenuti preziosi documenti grafici relativi alla residenza nobiliare di Viale Mazzini e alle sue pertinenze ed in particolare è stata visionata una parte sostanziale del progetto esecutivo realizzato per l'edificazione della villa patronale e dei suoi fabbricati di servizio: casa colonica, garage, scuderie.
Gran parte dei disegni sono in carta lucida molto delicata, altro materiale su carta più robusta.
Dalla documentazione grafica recuperata è possibile ricavare forma e dimensione anche di parti del patrimonio monumentale non immediatamente documentabili, come le fondazioni e l'ossatura strutturale dell'edificio, documentate con dettagli costruttivi esecutivi, rappresentati con un certosino disegno in scala 1:10. Si tratta di informazioni preziosissime sotto il profilo conoscitivo e tali da evitare indagini distruttive per l'esecuzione degli interventi di restauro conservativo da svolgersi sul complesso monumentale di Villa Mazzotti, acquistata con il vasto parco nel 1981 dal Comune di Chiari.
Documentate inoltre le informazioni planimetriche dei cunicoli tecnologici e delle canne fumarie riportate negli elaborati grafici dei diversi piani d'uso della residenza nobiliare.
Recuperate anche le caratteristiche dell'impianto di riscaldamento originario di Villa Mazzotti, rappresentato in scala 1:50 ed eseguito dall'ing. Carlo Ferrari di Torino.
L'impianto rappresenta un traguardo storico nel progresso delle realizzazioni di impianti centralizzati ad uso civile come del resto erano tutte le dotazioni impiantistiche della Villa, superaccessoriata per gli anni del primo Novecento in cui fu concepita: basti pensare che quando il telefono non era ancora diffuso ed in molti uffici era ancora in uso il telegrafo, Villa Mazzotti era dotata di un impianto di telefonia con una ventina di postazioni e terminali interni. Documentate nel dettaglio tutte le soluzioni architettoniche, quotate al millimetro e rappresentate in grande formato cartaceo in scala 1:50. Oltre alle destinazione d'uso originali di tutti i locali, sono stati recuperati anche i disegni delle parti attualmente non utilizzate come ad esempio l'ingresso principale, in lato Est e non Sud come avviene attualmente, con i dettagli dell'originale vestibolo che conduceva direttamente nella grande hall colonnata centrale. Numerosi anche gli elaborati esecutivi degli immobili pertinenziali della Villa.
Minuziosamente documentate con disegno tecnico in china nera su foglio bianco le strutture delle Scuderie, delle Rimesse e dei Garage.
Anche in questo caso siamo di fronte ad informazioni utilissime, sia per la quantità che per la dovizia dei dettagli e, soprattutto, per il fatto che gran parte di questi dati non sono altrimenti facilmente recuperabili se non tramite indagini conoscitive distruttive. Visibili gli schemi di fondazione, i dettagli delle coperture lignee, la disposizione dei ferri di armatura e delle "poutrelles" con indicazione in millimetri delle relative dimensioni. Stupendi gli ornati delle facciate, riportate in disegni dettagliati di tutti i fronti a notte, a giorno, a levante ed a ponente. Presenti anche documenti relativi ai confine con planimetrie dei terreni espropriati dalla Ferrovia dell'Alta Italia alle proprietà n. 198 (Scalvi attrice Mazzotti), negli elaborati planimetrici in scala 1:1000 colorati in tinta rossa, gialla, verde, azzurra e grigia ed indicanti la posizione esatta dei cippi a demarcazione del limite di proprietà rispetto alla strada ferrata e sue pertinenze, con quote originali riferite allo zero etto metrico di Treviglio. Con i diversi colori sono segnati rispettivamente in rosso la scarpa degli argini, in giallo la scarpa delle trincee, le cave e gli scorpori escavati, in verde gli scorpori di terreno rimasti intatti, in azzurro l'andamento dei corsi d'acqua e dei fossi di scolo dei terreni, in grigio le strade. Come già previsto, per le informazioni ricavate dagli studi che hanno preceduto la missione, non ci sono invece i documenti progettuali del Parco che, a differenza della Villa, venne ultimato nel 1927 ad opera dello studio Adam & C. di Parigi.
Omesse ovviamente dagli elaborati le informazioni sulla enorme cassaforte murata, giacente fin dall'origine negli interrati della Villa con i relativi percorsi di ispezione.
Un ringraziamento speciale è dovuto alla dott.ssa Maria Patania, responsabile della Biblioteca Dipartimento ISEG del Politecnico di Torino. L'Archivio , in corso Duca degli Abruzzi, 24 a Torino, può essere consultato il martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 previo appuntamento.





Studio per il recupero delle serre nel parco di Villa Mazzotti elaborato dagli allievi ENAIP di Botticino

Si è concluso il tirocinio di formazione presso il Comune di Chiari, dagli studenti Hilde Ambrosio di Castrezzato e Simone Barbieri di Chiari che hanno partecipato al corso di "Tecnico Superiore per il rilievo architettonico con particolare riferimento agli edifici storici" della Scuola Regionale ENAIP di Botticino secondo la convenzione BOT12/36 per l'anno formativo 2012/2013 e che riprende l'esperienza precedente dedicata alla documentazione delle antiche Carceri prima del loro restauro completato nell'anno 2009.
Come previsto dalla specifica convenzione, il nuovo progetto formativo è stato ultimato con il rilievo architettonico delle serre di Villa Mazzotti - che si trovano in avanzato stato di degrado – e con lo svolgimento di alcune attività diagnostiche propedeutiche ad un futuro recupero di queste strutture.
A conclusione del periodo formativo i tirocinanti hanno prodotto un elaborato finale, integrato da relazione, documentazione fotografica, rilievo architettonico dettagliato e rilievo materico delle due serre situate nel settore Ovest del parco di Villa Mazzotti.
Come è ormai consuetudine per tutti i documenti prodotti dalla collaborazione tra i vari Atenei coinvolti ed il Settore Territorio del Comune di Chiari, anche questi elaborati sono stati depositati per la libera consultazione presso la Biblioteca Comunale Sabeo di Viale Mellini. I rilievi dettagliati delle serre integrano la documentazione del Patrimonio Monumentale Clarense e di quello di Villa Mazzotti, recuperato recentemente negli archivi storici del Politecnico di Torino e carenti proprio della documentazione grafica delle serre e del parco della Villa. Con questo studio potrà essere sviluppato il progetto per il recupero delle serre per le successive richieste di finanziamenti.

Un convegno ricorda Rota

Alla Fondazione Morcelli Repossi nel centenario della morte di mons. G.B. Rota

In programma sabato 30 novembre dalle 9.00 alle 18.00 presso l'auditorium "Flavio Riva" della Fondazione Morcelli Repossi di Via Varisco, 7 il convegno per celebrare il centenario della morte di Mons. G.B Rota (1834-1913) sul tema "L'uomo, il religioso, lo storico da Chiari a Lodi".
Il convegno, organizzato dalla Fondazione Morcelli Repossi e dall'assessorato alle Politiche Culturali e presieduto dal prof. Mario Taccolini direttore del dipartimento di Scienze storiche e filologiche all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, è patrocinato da Regione Lombardia, Provincia di Brescia assessorato a Cultura e Turismo, Ateneo di Brescia, Diocesi di Lodi, Parrocchia di Chiari e FCB onlus.
Nato a Chiari nel 1834 e primogenito di tredici figli, compiuti gli studi di diritto all'Università di Padova, ordinato sacerdote nel 1856, G.B Rota, rampollo della facoltosa famiglia originaria della Valle Imagna e radicata a Chiari nel XVII secolo dove attivò il fiorente settore della manifattura della seta, fu a lungo insegnante al Ginnasio clarense, bibliotecario della Morcelliana e consulente amministrativo di svariate opere pie cittadine ed autore nel 1880 della monografia "Il Comune di Chiari", nel 1881 fu nominato prevosto di Chiari e nel 1888 vescovo di Lodi dove morì il 24 febbraio 1913: per suo volere è tumulato nel Cimitero di Chiari.
Intervengono ai lavori del convegno alla Morcelli Repossi al mattino dalle 9.15 Sergio Onger dell'Università degli Studi di Brescia sul tema "L'economia bresciana negli anni clarensi di G.B Rota; Bernardo Scaglia dell'Università degli Studi di Brescia sul tema "G.B Rota, storico della sua Patria"; Maurilio Lovatti docente del Liceo Copernico e dell'Università Cattolica di Brescia, sul tema "G. B. Rota e la cultura dell'intransigentismo cattolico"; Fausto Formenti della Fondazione Morcelli Repossi sul tema "Il culto delle memorie storiche e la cura dei beni comuni: il municipalismo antiretorico di G. B. Rota" e Mario Trebeschi dell'Archivio storico diocesano di Brescia sul tema "Monsignor Rota e la predicazione".
Con la ripresa pomeridiana dei lavori alle 14.30 intervengono: Giuseppe Bocchi dell'Università Cattolica di Brescia sul tema "Tra erudizione e didattica: gli auctores di G. B. Rota"; don Giuseppe Fusari dell'Università Cattolica di Brescia sul tema "G.B Rota e l'arte"; Roberta Gallotti dello Studio Associato Scrinia sul tema "Per trasmettere la memoria di sé ai posteri: G. B. Rota, l'archivio di famiglia, l'archivio della comunità"; Martina Pezzoni dell'Archivio Storico Diocesano di Lodi sul tema "Le carte del Vescovo Rota nell'Archivio storico diocesano di Lodi"; Mino Facchetti e Camilla Gualina della Fondazione Morcelli Repossi sul tema "La ricostruzione virtuale della biblioteca della famiglia Rota". L'ingresso all'iniziativa è libero.



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Depuratore e fognature: al via il progetto

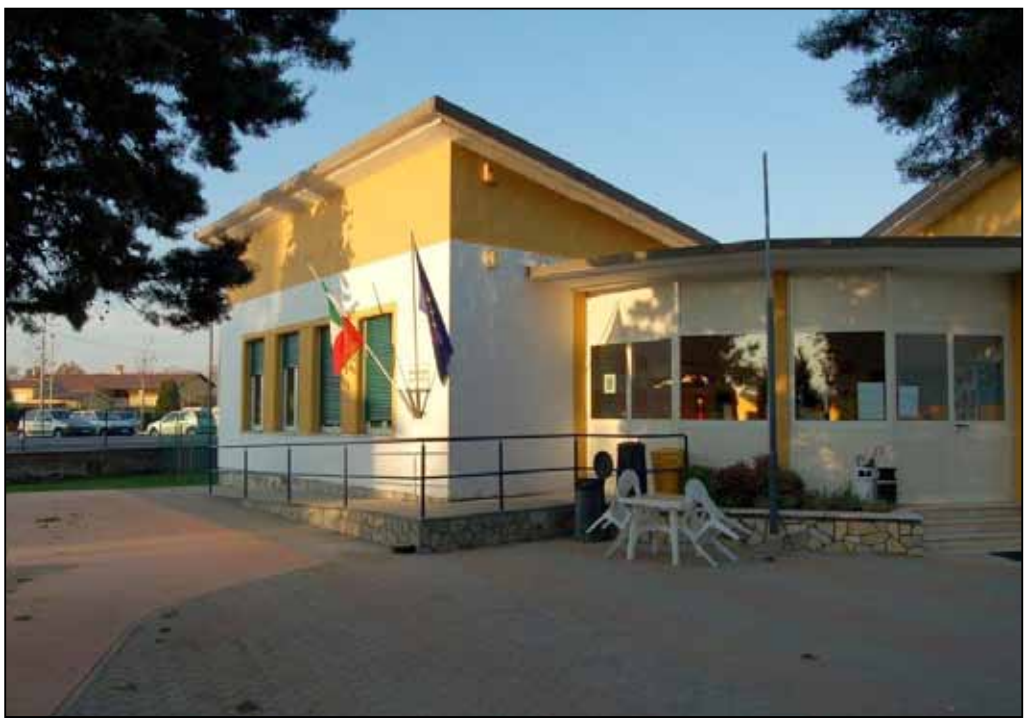
Potenziamento dell'impianto di via Sandella e il tanto atteso impianto fognario al Santellone

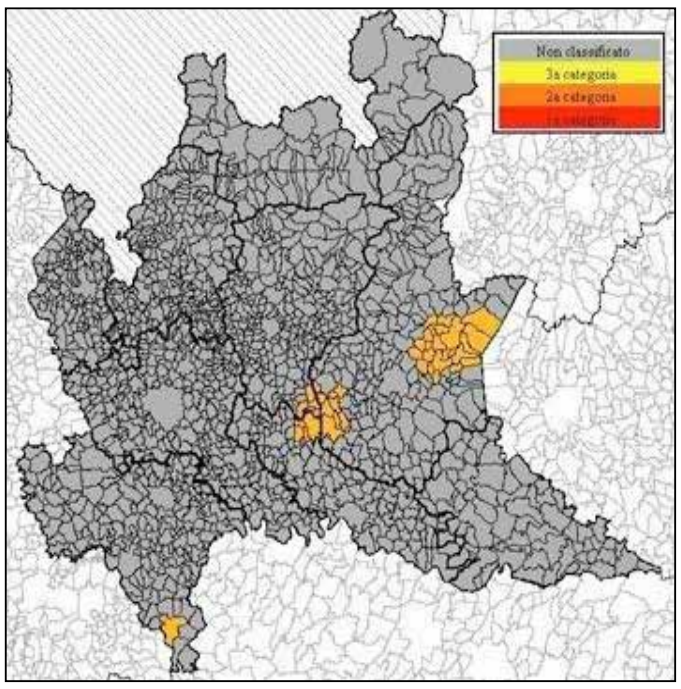
Si è riunito di recente in Provincia un tavolo tecnico con tutte le autorità interessate per il via libera agli interventi di ottimizzazione e potenziamento dell'impianto di depurazione di Chiari.
Le varie parti coinvolte intendono procedere quanto prima alla realizzazione dell'opera che renderà funzionali i nuovi impianti di fognatura previsti per la frazione Santellone. Con i proprietari del terreno che accoglierà l'ampliamento del depuratore, sigg.ri Caccia Domignoni, è già stato perfezionato l'atto di acquisto, raggiunto l'accordo bonario per la cessione volontaria che ha interrotto in data 30 maggio 2013 la procedura espropriativa e consentito di guadagnare tempo prezioso sui programmi di realizzazione.
L'area oggi è pertanto già intestata al Comune di Chiari e nel suo pieno possesso per effetto dell'atto di compravendita perfezionato nei mesi scorsi.
L'opera complessiva, che riguarda sia la fognatura del Santellone che il raddoppio del depuratore comunale sia per capacità depurativa che per estensione ed attrezzatura di impianti di depurazione, è frutto di un apposito Accordo di Programma, siglato in data 29 ottobre 2012 con l'Ufficio d'Ambito e la società AOB2.
Le opere rimarranno di proprietà comunale e sono destinate ad implementare il patrimonio dell'Ente.
L'art.2 dell'accordo in particolare prevede che le opere siano progettate e realizzate dalla società AOB2 e cofinanziate da questa società e da ATO-Ambito Territoriale Ottimale attraverso contributi erogati da Regione Lombardia.
Ogni onere per l'acquisizione delle aree e la realizzazione delle opere è pertanto completamente a carico della società AOB2 che finanzierà l'intervento in parte con contributo ATO ed in parte con fondi propri.
In base all'Accordo siglato il Comune non avrà alcun onere finanziario a proprio carico.
Il progetto permetterà di assolvere agli obblighi in materia ambientale previsti dalla legislazione nazionale e regionale vigente (D. Lgs. 152/2006, Piano di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) della Ragione Lombardia, R.R.L. n.3/2006), come pure dalle direttive della Comunità Europea.
Il Comune di Chiari con delibera di Giunta n.144 del 26 novembre 2012 ha già formalmente espresso parere favorevole al progetto per l'ampliamento del depuratore che, dopo essere stato sviluppato nei suoi caratteri definitivi ed esecutivi, è oggi all'esame delle Autorità per il necessario via libera prima dell'esecuzione delle opere che ormai si fa imminente.
Nell'attesa che le procedure di verifica progettuale per il depuratore si concludano per dare il via alla gara d'appalto dei lavori, sono invece pronti alla cantierizzazione i lavori per la nuova fognatura della frazione Santellone che verranno eseguiti prossimamente come da progetto con la realizzazione di un nuovo tronco di fognatura nera che raccolga le acque reflue della traversa Santellone e di Via Pontoglio per convogliarle nella tubazione esistente in PVC DN 400 presente lungo Via Zanini, allo scopo di inviarle al depuratore comunale.
Il punto di immissione nella rete comunale è stato individuato nell'ultimo pozzetto posato sulla circonvallazione che collega le due nuove rotonde, nei pressi della stazione di servizio di Via Zanini.
Il collettore avrà una lunghezza complessiva di circa 2 km, di cui circa 600 m DN250, 1250 m DN300 e circa 125 m DN400.
L'intervento parte in prossimità della chiesa della località Santellone e scende verso Chiari in direzione Sud-Est.
La tubazione verrà collocata in gran parte su strada asfaltata essendo presenti numerose abitazioni lungo i cigli stradali e servizi interrati al di sotto dei marciapiedi.
Nei pressi della rotonda fra Via Zanini e Via Pontoglio il collettore piegherà in direzione Sud, attraversando un terreno agricolo di proprietà privata per una lunghezza di circa 80 metri. Attraversato questo terreno il collettore proseguirà sulla carreggiata, sul lato Ovest dell'asse viario, per poi immettersi nel primo pozzetto esistente della fognatura comunale, nei pressi dell'area di servizio di Via Zanini.
Il passaggio in proprietà privata consentirà di evitare gli attraversamenti della rotatoria di Via Zanini, che avrebbe determinato evidenti problemi di viabilità, e del metanodotto Snam, dal quale verrà mantenuta, per questioni autorizzative, una distanza di rispetto pari a 12 metri.
Si ricorda che la rete comunale esistente prosegue con un DN400 fino alla rotatoria di Via San Bernardo, piega in direzione Est sempre lungo Via San Bernardo, fino ad immettersi nell'impianto di sollevamento esistente S1.
L'importo complessivo dell'investimento destinato al territorio di Chiari per il raddoppio del depuratore e la realizzazione delle nuove fognature è pari a 2milioni646mila euro finanziati da AOB2 per un importo di 1milione228mila500 euro, dallo Stato per un importo pari a 1milione87mila586,68 euro e da Regione Lombardia per 329mila913,32 euro.
"Si tratta di un'opera che non vorrei passasse inosservata – ha dichiarato il Vicesindaco ed assessore ai Lavori Pubblici ing. Luca Seneci – Siamo di fronte infatti ad un investimento cospicuo per opere che resteranno al Comune di Chiari senza impegno economico per l'ente.
Si risolve inoltre l'annoso problema della rete fognaria del Santellone e del depuratore che ormai, se pure funzionante, risultava decisamente sottodimensionato".
L'entità e le fonti di finanziamento raggiunte in sinergia per il Comune di Chiari permettono, con il potenziamento del depuratore comunale ed il miglioramento ambientale derivante dalla dotazione della rete fognaria per la frazione Santellone, di ottenere un traguardo storico senza intaccare il bilancio dell'Ente.

La Capretti messa a norma contro il rischio sisma

Avviato il progetto per ristrutturare la scuola e adeguarla al pericolo di un terremoto

La Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo per i lavori di messa in sicurezza e miglioramento della Scuola Materna Mons. Capretti della frazione Santellone che prevedono un costo complessivo di 150mila euro, interamente ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblicato con il Decreto Ministeriale 343 il 9 gennaio 2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
Dopo l'avvenuta conferma del finanziamento da parte del Ministero, il Comune di Chiari ha approvato il progetto per l'esecuzione degli interventi progettati in conformità a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale (MIT-MIUR-MEF) del 3 ottobre 2012. I lavori interesseranno tutti i 430 metri quadri circa della Materna del Santellone costruita, dopo l'acquisizione del terreno avvenuta presso il Notaio Angelini nell'anno 1954, con il Sindaco Pietro Cenini in esecuzione della deliberazione consiliare n. 59 dell'11 settembre 1954. Gli interventi interesseranno tutte le strutture portanti, realizzate in parte in muratura in pietra naturale a spacco ed in parte in muratura di mattoni pieni ed anche i solai in latero-cemento dell'ingresso, delle aule didattiche, della cucina e dei servizi e le rispettive strutture di copertura, in parte piane ed in parte inclinate, attuate con travetti in calcestruzzo prefabbricati e tavelle interposte di cotto.
L'obiettivo delle opere è migliorare la funzione antisismica dell'edificio che ospita la Scuola d'Infanzia della frazione Santellone.
Si intende in questo modo raggiungere il target imposto dalla normativa di riferimento per la sicurezza antisismica, con superamento del coefficiente minimo di sicurezza imposto per gli edifici esistenti - pari a 0,65 – rispetto ai livelli di sicurezza dell'edilizia di nuova costruzione: in sostanza ci si attende che un edificio esistente non abbia le stesse capacità portanti di un edificio nuovo, ma che, in ogni caso, raggiunga adeguati livelli di sicurezza nei limiti previsti dalla normativa vigente. Gli obiettivi sono assicurati dal calcolo ingegneristico e si fondano su interventi che prevedono un ispessimento delle strutture murarie per le fondazioni, iniezioni di malte speciali per le strutture verticali fuori terra nelle zone di maggior sollecitazione strutturale ed anche una riduzione degli interassi delle strutture portanti di copertura ed il loro collegamento per una collaborazione funzionale.
La durata dei lavori per la Scuola Materna Mons.Capretti del Santellone è di 120 giorni.
Per l'inizio dei lavori si deve attendere il parere vincolante rilasciato dal Ministero. Entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto il Comune dovrà procedere all'aggiudicazione ed alla consegna dei lavori.
L'erogazione del 30% dell'importo totale dell'intervento ammesso a finanziamento avviene su presentazione di aggiudicazione e consegna lavori.
L'erogazione del 52,5% avviene su invio della copia dell'attestato di avvenuta ricezione della comunicazione di interesse e certificazione del responsabile del procedimento attestante l'avanzamento della spesa effettivamente sostenuta per almeno l'80% dell'importo dell'acconto erogato dal Ministero.
L'erogazione del saldo 17,5% avviene su presentazione dell'avvenuto collaudo o certificato di regolare esecuzione del lavori ed della Relazione sui rapporti Stato-Ente. Come illustrato dal Servizio Sismico Nazionale, secondo il Piano Provinciale di Protezione Civile approvato nel 1998 dalla Prefettura di Brescia, l'intero territorio provinciale risulta soggetto a rischio sismico di varia intensità con maggiore probabilità nella parte Est-Sud-Est della Provincia, in corrispondenza della sponda Ovest del Lago di Garda e nella parte Sud-Ovest tra Chiari ed Orzinuovi.
La Commissione Nazionale di Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi ha dato mandato nel 1997 al Servizio Sismico Nazionale di costituire un gruppo di lavoro per la formulazione di una proposta di riclassificazione sismica del territorio italiano. Nel 1998 il gruppo ha formulato un'ipotesi di riclassificazione che riguarda tutti i Comuni della Lombardia per il Servizio Sismico Nazionale.





Fotografa la biblioteca

Il Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano di Chiari promuove la prima edizione del concorso "Fotografa la tua Biblioteca": la selezione avviene tra immagini scattate all'interno di una della 25 biblioteche del Sistema. Il concorso è aperto a tutti – anche non professionisti - con la clausola obbligatoria di fotografare con fantasia! le 25 biblioteche del Sistema si prestano particolarmente per scatti originali: sono dislocate in Franciacorta, nella Bassa, nell'hinterland del capoluogo fino all'estreme propaggini ad Ovest del territorio provinciale e tra esse l'ultima acquisizione è la Biblioteca "Laura Gobbini" dell'Istituto Superiore Gigli di Rovato, prima biblioteca scolastica entrata nel Sistema. Vincitrici del concorso saranno le tre fotografie che riceveranno più "mi piace" su Facebook, dove le biblioteche del Sistema condivideranno un apposito album fotografico. Le foto possono essere modificate. La scadenza per l'invio delle fotografie all'indirizzo info@sistemasudovestbresciano.it è il prossimo 11 novembre. Alle ore 12 del prossimo 20 dicembre la foto più cliccata si aggiudicherà 100 euro buoni per acquisto libri da scegliere in una libreria. Premi anche al secondo e terzo classificato, rispettivamente di 50 e 30 euro sempre in buono acquisto libri. Aderiscono al concorso fotografico "Fotografa la tua biblioteca" le biblioteche del Sistema Sud Ovest Bresciano. Info e regolamento consultabili in biblioteca oppure su Facebook nella pagina delle Biblioteche del Sistema Sud Ovest bresciano oppure su opac. provincia.brescia.it/library/sudovest

Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Laurea in infermieristica: ecco i nuovi spazi

Nello stabile di piazza Rocca l'orgoglio universitario della nostra città

Sono stati completati i lavori di rinnovamento degli impianti e le operazioni di trasloco di tutti gli arredi nella nuova sede del Corso di Laurea in Infermieristica e il Servizio di Formazione Continua e Sviluppo Risorse Umane in un'ala dello stabile comunale di Piazza Martiri della Libertà già sede del distaccamento dell'ITCG Einaudi oggi accorpato nel nuovo plesso di Via F.lli Sirani.
Nei termini definiti da una convenzione stipulata tra il Comune di Chiari e l'Azienda Ospedaliera Mellini, le opere necessarie all'adeguamento dei locali sono state realizzate a spese del Comune secondo un progetto appositamente predisposto e condiviso, a fronte di un canone annuo di affitto da corrispondere al Comune per 50mila euro IVA esclusa a partire dal 31 agosto 2013. I lavori per adeguare gli spazi didattici hanno riguardato la messa a norma degli impianti tecnologici ed il risanamento di aule ed ambienti accessori. A conclusione dei lavori, nei giorni scorsi sono state ultimate anche le operazioni di arredo per l'avvio del Corso di Laurea in Infermieristica. "Giunge a compimento un'opera di grande valore strategico – ha dichiarato il Vicesindaco ed assessore ai Lavori Pubblici ing. Luca Seneci - Per l'Amministrazione Comunale e per l'AO Mellini era fondamentale mantenere sul territorio il corso di Laurea in Infermieristica ma bisogna ricordare anche che l'accordo consente l'utilizzo "nobile" di spazi a disposizione del Comune e l'avvicinamento della scuola alla struttura ospedaliera. Non è stato facile fare coincidere tutte le esigenze formali e sostanziali dei due enti ma la volontà del direttore generale dott. Gariboldi e l'impegno anche economico del Comune ci hanno portato al risultato odierno".







Centrale elettrica: progetto ampliamento per la Tav

Terna chiede 9.000 metri per potenziare la centrale a nord ovest della città

Nella seconda metà dello scorso mese di settembre è pervenuta all'Amministrazione Comunale da parte della società Terna Rete Italia il progetto di ampliamento della stazione elettrica 380-132 Kv di Chiari, per alimentare la futura linea ferroviaria di alta capacità per la tratta Milano–Padova e relativi stalli.
La Stazione è da tempo localizzata a Sud della frazione Santellone e a Nord della seriola Castrina, tra Via Vecchia per Pontoglio e Via di Mezzo. L'ampliamento è progettato in una porzione a margine dell'attuale confine Sud, in direzione opposta rispetto alla frazione abitata.
L'area interessata dal progetto si estende per una superficie di circa 9mila metri quadri (150 x 60 metri circa), rispetto agli 80mila metri quadri già occupati dalla Stazione Elettrica che, da tempo ormai, occupa uno spazio esteso oltre una volta e mezzo quello dell'intera frazione abitata. L'accesso alla Stazione avviene da Via di Mezzo e non sono previste modifiche alla viabilità esistente.
Per alloggiare i quadri elettrici all'interno dell'area verranno realizzati sette manufatti in muratura rivestita in mattoni color rosso antico, delle dimensioni di circa 2.80 x 4.70 x 3.00 metri di altezza ed un fabbricato di dimensioni 9.00 x 4.00 x 3.00 metri di altezza in calcestruzzo armato.
A contorno di tutta la zona di ampliamento, si prevede l'estensione della recinzione con un'integrazione analoga all'esistente realizzata con pannelli di 2,5 metri di altezza.
Terna Rete Italia, con la proposta progettuale, chiede al Comune l'accertamento di conformità rispetto agli strumenti urbanistici vigenti al momento di presentazione dell'ipotesi progettuale e precisa che la richiesta di conformità non equivale in alcun modo al parere sulla realizzabilità dell'opera che dovrà essere espresso anche dall'Amministrazione Comunale nell'apposita conferenza interministeriale (Ministero per lo sviluppo economico, Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio) indetta prossimamente, con la partecipazione per il parere vincolante di Regione Lombardia, nelle speciali forme riservate alla realizzazione delle Opere Pubbliche di Interesse Nazionale.
Data l'importanza di questo progetto che in parte interessa anche direttamente il patrimonio privato dei cittadini, poiché è previsto l'esproprio dell'area interessata dall'intervento, il Comune intende dare ampia informazione alla proposta progettuale, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio delle Grandi Infrastrutture, appositamente costituito in Chiari per il monitoraggio dei progetti che negli ultimi anni hanno interessato su più fronti il territorio comunale come l'autostrada BreBeMi, la Linea Ferroviaria di Alta Capacità, la nuova variante alla Strada Provinciale 17 Chiari-Palazzolo, l'Ossigenodotto, il Metanodotto, ecc. Anche in questo caso, copia del progetto sarà esposto nell'atrio del Municipio, in modo che tutti i cittadini ne possano prendere visione.
Gli Uffici Comunali Settore Territorio saranno a disposizione per ogni approfondimento sul materiale attualmente disponibile ai contatti: (urbanistica@comune.chiari.brescia.it -tel. 0307008213). Il referente di Terna Rete Italia per il progetto è Roberto Fiorani che risponde ai contatti 0223214564 e roberto.fiorani@terna.it



Lo sport entra in classe

Si è svolta giovedì 10 e venerdì 11 ottobre al Centro Sportivo Comunale di Via Trinità la seconda edizione di "Sport in classe", iniziativa promossa ed organizzata dal Comitato Sportivo Clarense con il supporto dell'assessorato allo Sport per gli allievi delle classi delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi Statali Martiri della Libertà e Toscanini di Chiari.
Gli obiettivi del progetto sono diversificati per i diversi ordini di scuola. Per le classi di Quarta e Quinta della Scuola Primaria l'intento è far conoscere alcune tra le realtà sportive clarensi che operano con i giovani facendo "giocare" le varie discipline sportive. "Negli impianti del Centro Sportivo Comunale di Via Trinità nelle mattinate di giovedì 10 e venerdì 11 ottobre – ha dichiarato l'assessore allo Sport Roberto Campodonico - gli alunni di Quarta e Quinta Elementare degli Istituti Comprensivi Statali Toscanini e Martiri della Libertà hanno potuto praticare in forma ludica, grazie alle diverse società clarensi che si sono rese disponibili, otto attività sportive come atletica, badminton, calcio, ginnastica artistica, karate, pallacanestro, pallavolo e sbandieratori. In questo modo i ragazzi hanno avuto la possibilità di accostarsi in forma divertente e diretta alle diverse discipline sportive come occasione di socializzazione ed avvio ad una corretta pratica dello sport per sviluppare le capacità di relazione con gli altri".
"Per preadolescenti e adolescenti – ha affermato il prof. Massimo Merigo, insegnante della Scuola Media Toscanini e membro del Comitato Sportivo Clarense – intendiamo proporre lo sport come opportunità di crescita. Per questo abbiamo già programmato incontri con testimonial sportivi di richiamo. Per le classi di Seconda Media sono in corso contatti per un incontro con un atleta paralimpico. Per le classi terze è stato già fissato un incontro con lo sportivo "estremo" Marco Berni. Questo "service" è organizzato in collaborazione con i Lions di Brescia e si svolgerà martedì 29 ottobre alla Media Toscanini e martedì 12 novembre alla Media Morcelli". Il runner bresciano Marco Berni, tour leader in India, Africa, Sud America e Nepal, ha partecipato a ben cinque edizioni dal 2004 al 2009 dell'Iditarod Trail Invitational, epica traversata nei ghiacci dell'Alaska: Marco Berni, Roberto Ghidoni, Tim Hewit e Tom Jarding sono le uniche quattro persone al mondo che hanno portato a termine questa gara su tutti e due i percorsi lunghi di 1800 km e di 560 km. E' già stata accettata la richiesta di partecipazione di Marco Berni all'Iditarod Trail Invitational 2013 in partenza il prossimo 24 febbraio in Alaska.
Info: www.marcoberni.com

Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

La rinascita di Viale Mazzini

Cresciuti gli spazi per i pedoni e i ciclisti, trasformata l'intera prospettiva del viale, ora più vivibile e sicuro

Lunedì 30 settembre sono state rimosse le protezioni di cantiere sul lato Sud di Viale Mazzini: in questo modo sono stati liberati gli spazi già destinati al passeggio finora adibiti a viabilità interna per l'Azienda Ospedaliera Mellini e delimitati da una recinzione. Grazie ad uno speciale accordo di programma recentemente siglato dal Sindaco di Chiari avv. Sandro Mazzatorta e dal direttore generale dell'AO Mellini dott. Danilo Gariboldi questi spazi sono ora stati interamente recuperati: rimane esclusa la sola porzione di area di pertinenza degli edifici ospedalieri e del bar annesso.

Per queste ultime superfici, restate di competenza dell'Azienda Ospedaliera in base all'accordo di recente stipulato, sono state già avviate le procedure di appalto per provvedere alla loro sistemazione a cura e spese dell'AO Mellini nei termini definiti da un progetto già condiviso con il Comune.

Gli spazi recuperati sono particolarmente significativi, completamente riqualificati ed illuminati, in grado di ampliare notevolmente la passeggiata urbana senza barriere di sorta.

Il Comune ha già provveduto al recupero urbano di circa 900 metri quadri di aree prima destinate alla viabilità in corrispondenza dell'ingresso dell'ospedale, da sommare agli spazi ricavati in prossimità dell'ingresso alla palazzina degli uffici amministrativi per 2mila059 metri quadri, per un totale di circa 3mila metri quadri: una dimensione decisamente apprezzabile al paragone, ad esempio, di Piazza Zanardelli che si estende su 1250 metri quadri circa.

Per quanto riguarda la pedonalizzazione, inoltre, la preesistente passeggiata lungo Viale Mazzini ora risulta nettamente migliorata e quasi raddoppiata in estensione per tutta la lunghezza del percorso ciclopedonale per ulteriori 2mila metri quadri aggiuntivi rispetto agli spazi precedenti.

L'apertura dei nuovi spazi pedonali ricavati a fianco di Viale Mazzini integra la pedonalizzazione, realizzata nel 2009, di Piazza Zanardelli con la formazione dell'isola pedonale nel centro cittadino di circa 1250 metri quadri: ora a Chiari si conteggiano in totale, come dotazione aggiuntiva ai marciapiedi, oltre 6mila metri quadri di superfici pedonali in centro.







Stazione ferroviaria più sicura e più bella

Una serie di interventi per mettere in sicurezza lo scalo, dal deposito bici agli ingressi, fino all'adeguamento del sottopasso e delle banchine



Tra gli impegni assunti dall'assessore alla Sicurezza, Immigrazione e Politiche Ambientali Maurizio Mombelli, nominato con decreto del Sindaco lo scorso 17 giugno, si distingue in particolare un'attenzione specifica per la Stazione Ferroviaria di Viale Marconi.

"Il varco di accesso ferroviario alla nostra città – ha dichiarato l'assessore Maurizio Mombelli – rappresenta anche un indice sensibile per la pubblica sicurezza da verificare e da potenziare con interventi continuativi per tutelare gli ambienti dal degrado e per garantire adeguati servizi ai cittadini.

Ho personalmente provveduto, di concerto con il Comandante della Polizia Locale Michele Garofalo, ad incrementare la presenza e l'attività di sorveglianza da parte delle pattuglie dei vigili urbani in stazione con azioni a scopo deterrente ed a carattere preventivo: in questo modo l'area della stazione ferroviaria, con le cinque telecamere per la videosorveglianza collegate al Comando di Polizia Locale ed i passaggi periodici delle pattuglie, risulta in concreto quotidianamente agganciata alla frequentazione della nostra città".

Tra gli interventi già attuati dall'assessore Mombelli è stato sostituito il cancello principale di ingresso pedonale in stazione con una nuova struttura di maggiore altezza antiscavalcamento per evitare pericoli di intrusione nella fascia di chiusura del servizio tra le 23.30 e le 5.30, secondo gli orari vigenti in cui i treni non fermano a Chiari. Sono attualmente in corso lavori significativi di ripristino del sottopassaggio che dà acceso ai binari: le opere, affidate alla Cooperativa Il Nucleo onlus, riguardano il completo rifacimento di pavimenti, delle scalinate e dell'illuminazione del sottopasso pedonale, la sostituzione delle vetrate antisfondamento danneggiate ed il posizionamento nel corridoio seminterrato di una telecamera con allarme di intrusione notturna collegato ad una società di sorveglianza per l'immediato intervento in caso di segnalazione.

Vengono inoltre completamente modificate le due pensiline in cemento disposte lungo i binari: si prevede l'abbattimento delle porzioni centrali interne delle pensiline con riqualificazione delle coperture per rendere più confortevole il transito dei viaggiatori ed evitare possibili bivacchi.

Una nuova tinteggiatura delle superfici esterne con apposite vernici anti graffiti ed una nuova cartellonistica fotografica alloggiata lungo la massicciata ferroviaria si propongono di rendere la stazione di Chiari meglio apprezzabile come immagine di benvenuto alla città. I lavori, eseguiti a spese dell'Amministrazione Comunale, vengono completati entro la fine del prossimo mese di novembre.

A carico delle Ferrovie dello Stato è invece previsto il rifacimento dell'asfaltatura lungo i binari ed il posizionamento di nuove panchine. "Non potendo in questa fase usufruire del deposito ferroviario adiacente alla stazione, di proprietà della Società Consortile – ha precisato l'assessore Mombelli – per creare un'area adeguata di parcheggio delle biciclette con servizio di manutenzione meccanica come era nelle mie intenzioni, mi propongo di procedere in tempi brevi alla messa in sicurezza dell'attuale pensilina attrezzata al ricovero delle biciclette che attualmente conta circa 200 posti.

Il deposito delle biciclette verrà chiuso con ringhiere identiche a quelle già esistenti e dotato di cancelli per l'entrata e l'uscita: si prevede anche un'illuminazione interna e la dotazione di una videocamera per la sorveglianza.

Per accedere al servizio e parcheggiare la propria bicicletta, ogni cittadino potrà dotarsi di un'apposita carta di servizio: il badge verrà rilasciato su richiesta all'URP previo contratto annuale per un costo indicativo di 20,00 euro".

In fase di studio anche la riqualificazione del servizio autobus nel parcheggio adiacente la stazione ferroviaria con la prossima realizzazione di due pensiline di attesa per gli utenti attrezzate con panchine.

"Attendiamo dalle Ferrovie dello Stato – ha precisato Mombelli – il bando per l'affidamento in gestione del bar della stazione. Confermo che i lavori programmati a cura dell'Amministrazione Comunale verranno eseguiti entro 30 giorni mentre le opere di asfaltatura a cura delle Ferrovie dello Stato potranno slittare a dicembre.

Per l'attuazione di questo intervento ringrazio i dirigenti comunali dr. Mauro Assoni e l'arch. Aldo Maifreni per il supporto tecnico e la disponibilità del Vicesindaco ed assessore ai lavori Pubblici ing. Luca Seneci che ha ravvisato con lungimiranza l'urgenza di queste opere pubbliche di rilievo prioritario per tutti i cittadini".



Concorso fotografico

Dal 17 ottobre al 24 novembre è aperta la partecipazione al concorso fotografico "Attività Produttive e Commercio a Chiari- Memorial Bruno Zerbini" promosso con il patrocinio del Comune da Vino&Dintorni Enoteca in collaborazione con il Comitato Zona Industriale di Chiari. Il concorso premia i primi tre vincitori nella sezione libera con una targa ricordo ed uno Jeroboam Franciacorta al primo classificato, un Magnum Franciacorta al secondo classificato ed una bottiglia di Franciacorta al terzo classificato. Viene inoltre assegnata, con una targa ricordo, una borsa di studio per giovani talenti con un buono di 500, 00 euro al primo classificato, di 300,00 euro al secondo classificato e di 200,00 euro al terzo classificato. La partecipazione al concorso è aperta a tutti, dilettanti e professionisti: l'assegnazione della borsa di studio è riservata a giovani talenti nati tra il 1988 ed il 1995 (richiesta copia del certificato di nascita). Le foto – in numero max di quattro per ciascun concorrente – vanno inviate entro il 13 novembre all'indirizzo di posta elettronica enoteca@vinoedintorni.com oppure consegnate su supporto digitale presso l'Enoteca Vino&Dintorni in Piazza Martiri della Libertà, 13.

La premiazione dei vincitori, proclamati dalla giuria composta da Paola Zerbini, Rinaldo Frialdi, Claudia Piccinelli, Marino Marini e Diego Piantoni, avviene in Villa Mazzotti sabato 23 novembre alle ore 18.00 nell'ambito dell'evento "Arte&Bollicine 2013" organizzato anche per il 24 novembre da Vino&Dintorni Enoteca in Chiari.



ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO

Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

SALESIANI DON BOSCO

“Illuminare la mente per rendere buono il cuore”

Don Bosco

SCUOLA PRIMARIA

ACCOGLIENZA dalle ore 7.30 **- ATTIVITÀ DIDATTICA** da lunedì a venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 15.45 Possibilità di **DOPO-SCUOLA ASSISTITO** fino alle 17.45 **-** Offerta formativa extradidattica: **ATTIVITÀ MUSICALI E ATTIVITÀ SPORTIVE** (Associazione P.G.S.) **- AMPI CORTILI, RICREAZIONI ORGANIZZATE E STILE EDUCATIVO SALESIANO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.25 **-** Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO**, **RICREAZIONE ORGANIZZATA** con **TORNEI** ed **ATTIVITÀ SPORTIVE -** Possibilità di **STUDIO ASSISTITO** fino alle ore 16.10 e dalle ore 16.30 alle ore 17.45 **-** Nei pomeriggi: **ATTIVITÀ OPZIONALI** con esperti qualificati (teatro, musica, latino, giornalismo, badminton ed attività formative)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO SCIENTIFICO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.45 **- PROGETTO DIDATTICA DIGITALE**: a lezione con l’ **IPAD - AULE DI INFORMATICA E LABORATORI -** Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO** e **STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO** da personale docente **- LA PERSONA AL CENTRO**: proposte culturali e formative integrative

APERTURA NUOVO INDIRIZZO dall’anno scolastico 2014/2015

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Per coniugare una solida **FORMAZIONE UMANISTICA** con una specifica **PREPARAZIONE GIURIDICO-ECONOMICA** e l’acquisizione di **COMPETENZE LINGUISTICHE**

TI ASPETTIAMO AGLI OPEN DAY!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 26 OTTOBRE E 16 NOVEMBRE
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: 9 NOVEMBRE, 23 NOVEMBRE E 25 GENNAIO

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: MARIUS VOLTINI - V IP SAN BERNARDINO

Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel. 030 700 6811 - Fax. 030 700 6810 - www.salesianichiari.com -direttore.chiari@salesiani.it

¬ dalla pag. 1 - Golf...

ufficiale, con consiglieri che hanno scelto Forza Italia e altri che restano in un limbo. Era questo l'interlocutore di due anni fa? Sì, lo stesso: già spaccato e pieno di diatribe da far accapponare la pelle a una maggioranza e soprattutto a una Lega che doveva contare su un compagno di viaggio affidabile.

E se arretriamo addirittura di qualche anno, nel 2008 il Pdl che dava il via libera al golf addirittura senza progetto del Morcelliano non è una cosa assurda? Si parlava di area vasta e la soluzione del golf fu approvata a pieni voti dal Pdl. Poi vengono i brividi a pensare - a molti è sfuggito - che il Pdl ha bocciato nell'ultimo Consiglio le richieste del comitato "NonIngolfiamoci" due secondi prima di bocciare il golf: cioè ha bocciato le uniche osservazioni ambientali previste per poi bocciare politicamente il golf: che avevano approvato come opportunità anni prima. Un conto era emendare il progetto, chiedere ulteriori vincoli al Morcelliano, un conto è invece smentirsi sulle posizioni storiche.

Imbarazzanti sono state le uscite che hanno riguardato da parte del Pdl la tenuta finanziaria di un soggetto privato rispetto al quale un ricorso al Tar rischierebbe di vincere se non fosse che la fondazione contro il Comune è difficile che ci vada. E' come se un Consiglio dicesse all'azienda Trafilerie Gnutti che la tenuta finanziaria della fabbrica nuova (in un periodo di crisi) non sta in piedi. E dire che invece sulle Trafilerie Gnutti a dicembre dell'anno scorso, sull'ampliamento in via Milano, il Pdl ha pronunciato un peana. Il Morcelliano alla firma della convenzione aveva 2 milioni cash da dare al Comune per le scuole. Come le Trafilerie li verseranno in oneri (ma questa non è una donazione) per la caserma dei carabinieri.

Mazzatorta ha il difetto di non essere andato alle mille Canossa in cui si era diviso questo partito: avrebbe raccolto e avrà sicuramente raccolto un parere di qua, uno di là, uno dall'altra parte e tutti diversi. Ne sarebbe uscito ovviamente con le idee "chiare" e "sicuramente" dal voto sul golf sarebbe uscito un risultato "diverso": ossia prenderlo in quel posto quando hai dato orecchio a una famigliola che non sta insieme nemmeno con lo scotch. Se uno scotch seriva, l'unico per far stare insieme quelli del Pdl sarebbe stato, perdonatemi l'uscita facile, lo scotch whisky. Forse nemmeno in una serata all'insegna delle bevute (magari però sono tutti astemi) sarebbero riusciti a ritrovarsi amorevolmente. Invece la storia è diversa: quello che ha significato la bocciatura del golf è il successo della democrazia e un successo che vede Mazzatorta primo vincitore di questo principio.

Ha incassato la sconfitta, ma prima del voto non ha usato le espressioni di odio e le requisitorie che hanno usato alcuni compagni di maggioranza nel Pdl: "è un progetto come un altro - ha detto il sindaco -, votate serenamente e in libertà. E' la storia di una fondazione che anni fa era un mammut fermo come un semaforo rosso e che da quando sono arrivato io si è dato da fare anche quando ero ancora all'opposizione, grazie a un primo recepimento dell'allora minoranza". Avrei voluto scriverle prima queste cose, ma mi sono trattenuto per non forzare alcun schieramento. Non che pensi di influenzarlo, ma certamente con l'aria vergognosa di tifoseria che si era innescata con diversi esponenti di ambo le parti, non era opportuno guastare ulteriormente il clima. Del resto è più difficile dirlo ora per molti che ameranno il carro del vincitore: il golf non è un progetto vergognoso! Non meno di quanto non lo sia stato lasciare per vent'anni marcire una fondazione e farle perdere decine di migliaia di euro con redditi fondiari. Non meno - e mi è testimone il vecchio sindaco Mino Facchetti - di dover tutte le volte rilasciare alla stampa dichiarazioni del tipo: "E' un colosso ingessato che cerchiamo in ogni modo di far muovere". Lo diceva il vecchio sindaco, se lo dice Mazzatorta è un reato? Peccato infine che il Pdl dimentichi che nel cda del Morcelliano ci sia un rappresentante del Pdl, ossia Nadia Turotti. Peccato infine che Pdl, opposizione e ambientalisti o presunti tali si siano schierati contro il progetto del golf, dicendo che è una vergogna, una speculazione immobiliare, ma che nessuno ha organizzato una campagna del genere come quella che ha visto costituirsi un comitato ad hoc per la copertura di centinaia di metri di terra con pannelli fotovoltaici (anzi per non mettere in imbarazzo nessuno, qualche ambientalista disse pure che era un progetto di sostenibilità energetica!). A me la battaglia con la stessa pervivacia vissuta per il golf non risulta per i pannelli fotovoltaici.

A me la battaglia di chi, come nel Pdl parla di mercato immobiliare saturo ecc., non risulta per le casette fatte per le maestre o per i giovani bisognosi di alloggio alla sede del Morcelliano. E dire che anche questa sarebbe speculazione edilizia, perché se il mercato è saturo vuol dire che l'offerta è in grado di proporre a prezzi calmierati affitti per le fasce deboli. Se poi devo dirla tutta, rispetto al golf, mi ha stupito invece negativamente il progetto di queste casette che sembrano dei pollai e che non so chi sarà disposto a pagare 300 o 400 euro di affitto per tali micro alloggi. A me non risulta che sia nato un comitato contro le nuove opere private residenziali a est di via Tagliata! Non mi risulta che se dieci anni fa c'erano 500 alloggi sfitti (oggi si parla di 700) la Giunta di centro sinistra avesse paladini ambientalisi con sé che vietassero nuovi insediamenti. E non mi risulta che il mercato del lusso, quale possa essere quello di ville di un certo prezzo (peraltro non costruite prima ma solo una volta venduto il progetto golf) siano più a rischio che non vendere delle normali villette a schiera, anzi il mercato dice il contrario. E che dire del golf: cambiamo il modo di fare sport per i nostri figli o lo consideriamo ancora uno sport snob come il tennis qualche anno fa? La Federazione italiana e il Governo Prodi avevano concordato progetti per avvicinarvi i giovani. Era così grave che ci fosse un campo da golf in più sui tre o quattro di tutta la Provincia, quando ci sono enormi impianti calcistici in ogni Comune? E se poi dalla lista di centro-sinsistra "Chiari in testa" ci sentiamo dire che mancano spazi per lo sport, dobbiamo pensare di non aver capito bene o dobbiamo fare finta di niente se annunciano di voler realizzare, come detto, persino percorsi attrezzati per fare jogging e nuove strutture sportive "perché la città è insufficiente"? Forse che fare un altro campo da calcio sarà meglio che fare un campo da golf?

L'unica grave contraddizione del Morcelliano è quella di aver mandato a casa i suoi dipendenti! Per il resto hanno vinto la democrazia e chi pensa in buona fede di aver agito per l'ambiente, o per il golf o per il non golf, mentre l'odio ha perso... come sempre. ■

¬ dalla pag. 1 - Giudici...

re il mese scorso, ma da aprile i Comuni stanno cercando di attrezzarsi per mantenere il servizio sul proprio territorio. Nel bresciano le sedi che verrano soppresse sono 10: Breno, Chiari, Gardone Valtrompia, Iseo, Lonato, Montichiari, Orzinuovi, Rovato, Salò e Verolanuova. La presenza del giudice di Pace a Chiari è quindi messa in dubbio dai tagli disposti dal governo, ma l'indirizzo dell'Amministrazione comunale sarebbe quello di mantenere il servizio sul territorio, il vicesindaco Seneci ha ricordato che la giunta ha già deliberato in questa direzione, e sostenere le spese dei dipendenti, finora a carico del Ministero. Il decreto legge infatti da la possibilità ai Comuni di mantenere l'ufficio sul proprio territorio, ma pagandolo a proprie spese. L'ampiezza del territorio in questione imporrà però la presenza di una sede distaccata, per non oberare di cause l'ufficio di Brescia. Ecco allora che entra in gioco la possibilità per Chiari di mantenere il servizio, ma in gara ci sarebbero anche Rovato, Orzinuovi e Iseo. Durante il Consiglio comunale di mercoledì 2 ottobre il consigliere Pd Libretti ha presentato una mozione per «individuare un ufficio strategico, vista l'impossibilità di mantenerli tutti e quattro. Iseo ha utenze molto basse, Orzinuovi bassissime (circa 150), ma anche Chiari con 350 cause non è oberato di ricorsi, mentre Rovato è oltre i 400. Prima che siano gli eventi a travolgerci, chiedo valutazioni attente». Una mozione approvata all'unanimità dal Consiglio: la vera gara sarebbe tra Rovato e Chiari, perchè i numeri di utenze di Orzinuovi ed Iseo non varrebbero la spesa di mantenere la sede. Dai numeri però sarebbe Rovato il grande favorito, anche se mesi fa il sindaco Martinelli aveva giudicato troppo costoso, circa 150mila euro, la presenza dell'ufficio nel Comune ed aveva avanzato la possibilità di ottenere contributi dai paesi vicini. Numeri da considerare con le molle per il consigliere leghista Daniele Vezzoli, che ha affermato che «i dati di Chiari e di Rovato vanno letti in modo relativo, perché, come mi conferma l'assessore all´Urbanistica Davide Piantoni, a Rovato il Giudice di pace è oberato di ricorsi legati anche alle multe ricevute sul tratto della A4». Con l'arrivo della Brebemi, Chiari potrebbe avere maggiori possibilità di mantenere l'ufficio del giudice di Pace, ma resta da vedere cosa ne penseranno a Rovato. Sicuramente dovrà esserci un confronto fra gli enti, che probabilmente chiamerà in causa anche i paesi vicini: accordarsi sulla sede del giudice di Pace condividendo le spese in base ai residenti potrebbe sarà la soluzione migliore, che potrebbe piacere anche a Orzinuovi, vista la vicinanza. ■

Uno Stato tiranno e cannibale

Rivivo con una strana nostalgia quegli anni. Gli anni in cui già qualcosa che non tornava c'era: il Comune di Chiari a investire per rinnovare la sede del Giudice di Pace. E lo Stato, quello Stato che a Chiari ha realizzato un carcere mandamentale inutilizzato con milioni di euro, dov'era? Era a puttane: letteralmente. Con principi di taglio orizzontale, verticale ecc. che alla fine oggi sono ancora peggio delle nuove tasse, vi si assommano togliendo - in più - servizi fondamentali e innegabili. Ora ci si fa la guerra tra poveri per salvare l'ufficio. Uffici fondamentali nelle controversie, tanto apprezzati da non farcela a seguire ogni atto in tempi adeguati.

■

M.MA.

IMPERMEABILIZZAZIONI & DEUMIDIFICAZIONI

CAFFERATI F.LLI

Coperture civili con tegole e coppi
Coperture industriali e agricole con pannelli sandwich, lastre in metallo o ecologico
Impermeabilizzazioni e isolamenti di tetti, terrazze e cantine. Materiali UNI EN 29001
Rimozioni di coperture in cemento amianto eternit di qualsiasi superficie e metratura
Deumidificazione delle murature umide
Assistenza per la posa di moduli fotovoltaici a ditte installatrici
Gestione rifiuti cantiere



Per informazioni: 030.9972428

SINCERT · ATTICO SOA Iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti · ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification · ACCREDIA

Sede Legale e Operativa: via Rudiana, 46 - 25030 - Lograto (BS)
Tel. 030 9973440 - 030 9972428 - Fax 030 9787763 - info@cafferati.it

www.cafferati.it

BLUDENT

BLUDENT TI PORTA A BRESCIA



Bus gratuito
da casa al centro



Apertura 7 giorni su 7
senza tempi di attesa





Visita con TAC cone bean
in 3D senza impegno

Impianti dentali **€ 470**
corone in ceramica **€ 390**
Protesi avvitata su impianti
€ 6800 (denti fissi in 24h)





Medicina estetica
Filler e Botox
€ 290
Ringiovanimento viso
€ 150



Bludent Wellness Medical Center
Via Orzinuovi, 3 (Bs) - Tel. **030-3530834**
www.bludentcenter.com - www.bludent.it

MEDICI SPECIALISTI PER LA SALUTE DELLA TUA BOCCA E NON SOLO

Bludent Wellness Medical Center è un centro medico chirurgico <<ALL in 1>>, **Il valore aggiunto della Bludent sta nel fatto che, essendo proprietari i medici operatori, è possibile offrire qualità, aggiornamento, sicurezza, professionalità a prezzi competitivi.** Alla **Bludent** tutte le prime visite vengono effettuate con tac cone bean e preventivo senza impegno con possibilità di aderire a piani di finanziamento personalizzati e immediati fino a 60 mesi in sede. Grazie alla sinergia di medici specialisti (implantologo, protesista, odontoiatra, igienista, ortodonzista) è in grado di offrire la possibilità di usufruire di cure ed urgenze mediche dentali 24h su 24h con qualità di materiali certificati e garanzia nel tempo.

Oltre alle cure dentali potrete disporre delle seguenti prestazioni:
- Implantologia a carico immediato
- Sala operatoria con anestesista
- Sala tac digitale
- Medicina estetica (filler, botox, ringiovanimento cutaneo)
- Chirurgia estetica (prp, liposuzione, ritrattamento di cicatrici chirurgiche)
- Osteopatia
- Medicina interna
- Nutrizionismo
- Otorinolaringoiatria
- Terapia del dolore
- Medicina del lavoro

Abbiamo a disposizione un servizio di bus navetta privato in omaggio ai clienti non automuniti.

Venite a conoscerci.

BLUDENT medical wellness center

Bludent è a Brescia in via Orzinuovi, 3
Tel. 030.3530834
www.bludentcenter.com - www.bludent.it






SFRUTTAMENTO FEMMINILE: Una foto scelta da Giada Olmi per sintetizzare lo sfruttamento femminile

¬ dalla pag. 1 - Il mondo...

e ormai superato.
La donna viene da sempre rappresentata come un accessorio del maschio e, in quanto tale, deve sempre essere pronta a compiacerlo in tutto e per tutto. Tali stereotipi si sono consolidati in modo rapido nella società, tant'è vero che è possibile trovarli in qualsiasi aspetto della vita quotidiana. Chi avrebbe mai pensato che, nelle canzoni di successo che vengono trasmesse alla radio ogni giorno, fossero presenti degli elementi che discriminano la donna e accentuano la disparità tra i sessi? Un esempio chiaro e lampante di questo fatto è dato dalla canzone "Sparami" nella quale la giovane rapper italiana Baby K evidenzia le abissali differenze tra l'uomo e la donna , che ancora oggi resistono in un Paese civilizzato. Nel verso, tratto dalla canzone, "Questo mondo non è mio, appartiene all'uomo, indovina chi l'ha detto, un altro uomo" è contenuto un significato evidente, cioè, il fatto che la donna venga considerata un essere umano secondario, costretta a sottostare alla volontà degli uomini. Non la si considera all'altezza del mondo in cui vive e non viene ritenuta capace di prendere una qualunque decisione, sia essa riguardante sé stessa, sia il suo futuro. Un altro verso chiave del testo è "Mi vorrebbero intelligente ma non troppo, scema quanto basta per subire il doppio", qui si può comprendere come gli uomini preferiscano la presenza di una donna ignorante al loro fianco in modo da poterla manipolare più facilmente. Vogliono una donna con una personalità debole e fragile, senza polso, che dipensa esclusivamente da loro e non contraddica mai le loro decisioni. In altre parole una donna "scema" sarebbe molto più facile da tenere sott'occhio. Da questa canzone emerge un'altra situazione a discapito del mondo femminile, cioè la discriminazione di genere sul posto di lavoro. Come traspare dal verso "I miei capi mi adoravano (parla, parla) so che andrai molto lontano (parla, parla) il mio collega è meno bravo (nessuno parla) ma guadagnare come lui non se ne parla" oltre che mettere in luce le profonde discriminazioni in ambito lavorativo, mostra come per le donne sia sempre più difficile fare carriera in un mercato del lavoro che le vede ancora inferiori rispetto ai loro colleghi uomini che, mediamente possono usufruire di trattamenti migliori. Non solo, alle lavoratrici in rosa spettano spesso professioni di profilo inferiore rispetto a quanto accade per gli uomini. L'occupazione delle donne è spesso nascosta e poco retribuita, inoltre in quasi tutti i Paesi il salario medio femminile è inferiore rispetto a quello maschile, anche a parità di ore lavorative. Per quanto riguarda le possibili soluzioni di questo fenomeno sarebbe utile insegnare ai bambini, fin da piccoli, il rispetto verso gli individui del sesso opposto tramite la famiglia, in primo luogo e secondariamente anche la scuola dovrebbe partecipare alla formazione dei bambini e anche degli adolescenti.■

* Studentessa di Chiari

Petite Chérie ERBORISTERIA



Prodotti cosmetici
Erbolario e Amerigo
e altre eccellenze
Integratori alimentari
Articoli da regalo

Via SS. Gervasio e Protasio 37 - Roccafranca - tel. 0307090739







Lettere al Direttore

"Zotti assessore?"

Caro Direttore,
come anziano e da sempre appassionato per le politiche sociali ed i servizi alla persona sul territorio, chiedo ospitalità al Giornale di Chiari per esprimere considerazioni dopo che il Sindaco, Sandro Mazzatorta, a seguito delle dimissioni dell'assessore Annamaria Boifava, ha affidato a Gabriele Zotti, già assessore al Bilancio e Pubblica Istruzione, anche l'ampio assessorato riguardante i Servizi Sociali ed il rapporto con le Fondazioni clarensi. Probabilmente non aveva nessun'altra alternativa migliore per sostituire la ragioniera Boifava, la quale ha guidato, politicamente, per ben nove anni, tutto il settore dei servizi alla persona ed alla famiglia. Quindi, il Sindaco, ha affidato la delega al più giovane, e forse anche inesperto, assessore, consapevole che la gestione dei servizi avviene attraverso la collaudata professionalità ed impegno da parte del personale dirigente ed ausiliario. Ma il Personale, anche se dotato delle migliori caratteristiche, non può compiere quelle scelte politiche che spettano all'Amministrazione comunale, anche attraverso il lavoro della Prima commissione, dove hanno titolo di proposta anche i consiglieri di minoranza. A tal proposito voglio ricordare la proficua collaborazione sperimentata a lungo con la signora Annamaria Boifava, anche se sempre con posizioni opposte. Pertanto esprimo condivisione per la sua sofferta rinuncia all'assessorato con le dimissioni e solidarietà per alcuni indegni attacchi ricevuti attraverso mezzi di informazione. Sulla base delle mie esperienze e conoscenze, che vanno ben oltre i confini clarensi, ponendo pure attenzione a quanto avviene in altri comuni della Provincia, invito ad aprire, a Chiari, una ampia riflessione riguardante il valoresostituibile dei servizi sociali, e come poterli sostenere culturalmente ed economicamente anche in questo difficile momento di crisi.
E' ovvio che tutto il privato – sociale deve essere coinvolto attivamente, e le numerose risorse che possono esprimere le diverse associazioni di volontariato devono essere coordinate e messe in rete al fine di utilizzarle nel migliore modo possibile per dare risposte adeguate ai bisogni sociali, vecchi e nuovi, senza esclusioni. ■

Giuseppe Delfrate



CAMBIO AI VERTICI: Dopo l'abbandono di Boifava, ai servizi sociali il sindaco ha delegato Zotti (a destra nella foto)





GIACOMO BERGMI E LE SCARPETTE DA "FOBÈL" - SECONDA PUNTATA

Un diario chiamato calcio, secondo un clarense

di Giacomo Bergomi



Il vento nel 1974 cambia in positivo, conosco mia moglie Claudia: lei cantava, io giocavo per il Chiari.

Eravamo due personaggi, un bel giorno una persona mi dice: «Giacomo stai cercando lavoro?

Vuoi venire alla O.M. Brescia Iveco, fanno il torneo aziendale e servono giocatori forti». Ok, entro il 28 maggio 1974, il giorno in cui in Piazza della Loggia scoppiò la bomba. Entrai come raccomandato e mi misero in manutenzione, c'erano tutte catene, stavo bene, poi un giorno mi telefona la banca, si chiamava Cab. «Vuoi venire a lavorare in banca?». In banca, è uno scherzo? No è vero, la banca faceva il torneo aziendale servivano giocatori forti, andai in ufficio per licenziarmi e il dottore del personale, che era il capo della squadra aziendale, mi disse Giacomo non puoi farmi questa cosa, allora mi disse se stai qua ti metto in ufficio a fare le buste paga. Non ero capace quasi di scrivere, avevo fatto solo la 5° elementare.

Questa persona per me aveva fatto tanto, accettai. Ho preso il diploma delle medie e ho fatto un anno di studio sul mio campo lavorativo (buste contributi ecc.). Cambiò totalmente la mia vita, nel 1976 mi sposai Claudia, a 20 anni aveva mollato tutto per il suo "giacumì". Io avevo 24 anni, passai al Crema Calcio: città fantastica, pubblico stupendo. Nel 1977 arriva Valeria, la mia prima figlia (giocatrice di pallavolo), una gioia immensa. Ero capitano, che esperienza la partita con l'Inter: io capitano del Crema, Oriali capitano dell'inter, poi le gare con Atalanta, Como, Verona, Brescia. Rimasi a Crema fino il 1979, poi Soncino dove passo 2 anni



A Chiari: Bergomi è il primo da sinistra accosciato. Anni Settanta



Sul terreno del Crema: Giacomo Bergomi è il secondo accosciato da sinistra

stupendi e nel 1981 torno a Chiari con mio fratello Renato, 20 anni grande bomber, (forse la parola grande bomber era per lui, io ero mezzala). In quell'anno morì mio padre, aveva 53 anni, che batosta! Nel 1983 andai a Cortefranca per 3 anni e finisco di giocare nel 1986, rottura dei legamenti, dopo 18 campionati. Avevo 34 anni, ricordi belli una partita a Chiari contro il S. Angelo (Lodi), poi andato in serie C. Quando uscendo dal campo c'erano 20 pullman di tifosi ospiti, la gente diceva dai 4, perchè portavo quel numero, vieni a S. Angelo.

Emozionante.

Il ricordo più bello a 17 anni, convocato con la Rappresentativa lombarda (era come la nazionale dilettanti), ma anche i vari derby con le squadre bresciane: Palazzolo, Capriolo (1500 spettatori botte da orbi tra tifosi), Lumezzane e i bei ricordi con le squadre con cui sono andato in prova, cioè Crotone, Piacenza, Trento, Derthona e Pavia.

Questa è stata la mia vita da calciatore, poi nel 1987 cominciai a fare l'allenatore del settore giovanile dell'Orceana formazione Beretti, esperienza stupenda, andare a giocare ad Appiano Gentile contro l'Inter, poi con Brescia, Modena e Reggiana. Nel 1988 nasce la mia seconda figlia Francesca (giocatrice di pallavolo).

Da allenatore sono stato a Palazzolo, Pontoglio, Orsa Cortefranca, Cazzaghese.

Sul settore giovanile, dico la mia: il male dei ragazzi sono i genitori, se fai giocare il figlio sei il più bravo allenatore se non lo fai giocare non capisci niente di calcio, forse per questo ho smesso di fare l'allenatore. Avrei ancora tante cose da dire sul settore giovanile: per quanto riguarda il Chiari, adesso lasciamo perdere la questione economica, non sono mai stato d'accordo sul discorso dei giovani, il loro programma era sempre la prima squadra, ma erano 30 anni che un ragazzo di Chiari non andava in qualche società professionistica.

Vedete lettori, questo non è il libro Cuore.

Io ho cercato di raccontare la mia vita professionale e calcistica, dal calcio ho avuto tante amarezze e moltissimi episodi felici. Vedete ciò che ho conosciuto (tra lavoro, amicizie, sport), adesso ho 61 anni, sono un nonno felicissimo di mio nipote Riccardo, il mio amore, che comincia la scuola di calcio, ho una famiglia meravigliosa, questo è il succo del mio discorso, amaro e dolce. ■

RIMOZIONE ETERNIT AMIANTO

KF SERVIZI
RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT AMIANTO





L'imprersa edile bresciana KF SERVIZI SRL, specializzata nella rimozione e smaltimento Eternit amianto, con personale altamente formato e qualificato, offre un servizio mirato e sicuro per la risoluzione di problematiche legate alle coperture di qualsiasi tipo di fabbricato necessiti rimozione e smaltimento di amianto. Dove si trova questo materiale classificato dannoso già negli anni '90? Nelle costruzioni, soprattutto datate, lo si trova sottoforma di tegole, lastre, tubi, tetti, capannoni, ecc...

L'elevata nocività dell'amianto è nota a tutti e da tempo, altrettanto è il trattamento di bonifica dei manti di copertura. Lo smaltimento eternit praticato dalla KF SERVIZI SRL consiste nell'incapsulamento e smantellamento del rimosso che avviene attraverso specifiche, rigorose e sicure operazioni di asportazione. Attraverso queste fasi studiate con meticolosità, volte a proteggere l'ambiente e coloro che operano, lo smaltimento dell'eternit amianto avviene in modo sicuro. Di fatti, il trattamento con prodotti specifici penetranti e coprenti impediscono la dispersione delle fibre e la pellicola di protezione che sulla superficie asportata prende vita evita qualsiasi fuga, anche parziale della sostanza nociva.

Questo servizio offerto dall'impresa edile bresciana Kf Servizi è aperto sia a strutture decadenti che ad abitazioni ancora in buone condizioni per le quali lo Stato Italiano offre incentivi per tutto l'anno 2013 con recupero fino al 50% in fase di redditi. La personalità, qualità, meticolosità e la possibilità di avere un preventivo gratuito con sopralluogo effettuato da tecnici capaci e volti a fornire una risoluzione sicura e garantita del problema, è la matrice che muove questa azienda sul mercato.

K.F. SERVIZI SRL - V. CARETTO 7 - 25038 - ROVATO (BS)
TEL. E FAX: 030 7241414 | CELL: 331 2673180 - 331 8196761 | E-MAIL: KFSERVIZISRL@LIBERO.IT







LETTERE AL DIRETTORE

La lamentale di un cittadino

... e la replica del Comune

Caro Direttore,

le volevo segnalare per una prossima foto da "Chiari da bocciare" il tratto di strada che va dalla rotonda di piazza Martiri verso la rotonda che porta alla stazione, praticamente Viale Cesare Battisti. La strada è stata appena asfaltata ma hanno lasciato un solco (con buchette varie) vicino al marciapiede sia da un lato che dall'altro, per cui quelli come me che vanno in bicicletta corrono il rischio di cadere, senza contare le macchine o le moto che sono sempre parcheggiate sul marciapiede davanti al ciclista e al negozio di tatoo.
Forse non mi sono spiegata bene ma se le capita provi a dare un'occhiata.
Nel ringraziarla per l'attenzione che potrà dare a questa lettera le porgo cordiali saluti.

Lettera Firmata

Gentile Lettore,

come da nostra abitudine abbiamo segnalato ala sua lamentela all'Amministrazione comunale e in particolare agli uffici preposti al fine di valorizzare concretamente il suo intervento. Gli uffici ci hanno risposto quanto segue, come - va detto - capitra ogni volta che segnaliamo un vostro intervento.
Dopo aver preso in carico la sua segnalazione e aver attivato le verifiche del caso.

LA RISPOSTA DEL COMUNE

Spett.le Il Giornale di Chiari, e caro Cittadino, c
omunichiamo di aver sigillato le buchette varie all'interno della romanina accanto al marciapiede di Viale C. Battisti tramite il nostro personale operaio GG.
05/08/2013.

■

Il Comune di Chiari

BEPPE AGOSTI RACCONTA

Una visita al cimitero monumentale

di Beppe Agosti

In questi giorni di tempo che s'incammina lentamente verso il periodo dedicato alla memoria dei cari defunti, voglio ricordare la mia prima visita al cimitero di Chiari in una calda e soleggiata domenica di primavera.
Sceso dal treno a Cologne, avevo proseguito in bicicletta verso Chiari, in direzione segnata dalla facciata della chiesa della Madonna di Caravaggio, che dialoga con l'ingresso del cimitero monumentale della città.
Sul Viale delle Rimembranze, ricordo, avevo superato una povera donna che trascinava stancamente una bicicletta dalla ruota forata; con la complicazione della stessa, deformata probabilmente dall'insistenza a voler pedalare nonostante la foratura: la camera d'aria era fuoriuscita da uno sbrindellato copertone.
Anche la donna sembrava "forata", malmessa com'era, con una massa di capelli scarmigliati e vestita in maniera del tutto sommaria.
Devo aver pensato, ormai stancamente, che quella donna, con la sua bicicletta, erano l'ennesima immagine dei nostri ultimi anni "di crisi". Proseguivo, tuttavia, e raggiungevo la chiesa della Madonna di Caravaggio, e vi entravo per una breve visita. C'erano, dentro, tante candele accese; ne accendevo una anch'io, accompagnando il gesto con una breve preghiera. Osservavo candele di notevoli dimensioni con i nomi dei dedicatari di quelle luci.
E guardavo i pochi quadri appesi, l'altare, la volta a botte e l'intonaco quasi del tutto privo dei necessari affreschi. Uscivo dalla chiesa e davo una prima occhiata al cimitero. Forse suggestionato dalla visione della ruota forata, vedevo la sua struttura architettonica come una sorta di enorme ruota forata e deformata da un'implacabile ostinazione a procedere.
Al centro di questa "ruota", il "perno" di una cappella mortuaria alla quale mi avvicinavo per leggervi meccanicamente nomi e date, scrutando i visi, inevitabilmente tristi, dei trapassati. Scendevo poi nelle "catacombe", dei sotterrati sotto i sotterrati (!), e vi leggevo tra l'altro questo avviso: "Chiusura automatica dei cancelli. Un quarto d'ora prima della chiusura i visitatori saranno avvisati da un segnale d'allarme". Risalivo dunque alla luce del sole, vagando qua e là per i vialetti del cimitero, sempre leggendo nomi e date, sempre interrogando i visi dei poveri defunti.
Come sempre, nomi e visi sono gli stessi che poi si incontrano per le vie della città, o del paese, di quel cimitero. I nomi sui sepolcri sono gli stessi incisi sulle lapidi delle vie, o scritti accanto ai campanelli, o sulle targhe d'ottone sempre lucido dei vari professionisti. Il viso impresso nella ceramica avvitata su un colombare, subito dopo l'incontri per strada, e scambi con lui un saluto incerto e un pochino inquietante.
Di nuovo sul Viale delle Rimembranze, risorpassavo la povera donna dalla bicicletta forata. Certo, era stata anche lei al cimitero. Immaginavo allora le cose più tristi, il lutto più grande che si possa immaginare (sperando di sbagliarmi) che è quello della perdita di un figlio. In questi giorni, il cielo limpido di quella domenica d'aprile s'è trasformato in un fondale grigio sopra il quale l'autunno dipinge con i meravigliosi colori delle foglie morte. Tutti abbiamo qualcuno da ricordare: le nostre "foglie morte", belle tuttavia sull'inquietante sfondo del nostro più grande mistero. ■







Fabiano Navoni
Pres. del Consiglio comunale di Chiari

Prezioso dono ai nostri Vigili del Fuoco

Finanziato da Chiari e dai Comuni serviti dal distaccamento, arriva un nuovo automezzo



Oscar Salvi
Comandante Distaccamento Vigili del Fuoco di Chiari

L'impegno preso ormai tre anni fa dal Presidente del Consiglio comunale Fabiano Navoni si è trasformato in realtà, dopo mesi di trattative con i Comuni serviti dal nostro Distaccamento dei Vigili del Fuoco, e l'ottenimento di un'adesione massiccia al finanziamento del progetto.

Parliamo dell'acquisto di un nuovo automezzo strategico per il distaccamento di Chiari, costato 175 mila euro e consegnato ai nostri militi del fuoco proprio in questi giorni. Il 10 novembre è fissata l'inaugurazione del mezzo, con ritrovo in Sala Repossi alle 10. Qui, oltre a Navoni, interverranno il sindaco Sandro Mazzatorta, il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Settimio Simonetti e i sindaci che hanno aderito al progetto.



Il nuovo mezzo è stato salutato con favore e riconoscenza dal distaccamento, guidato da Oscar Salvi, che ne ha elogiato «l'estrema versatilità anche in condizioni di particolare emergenza, avendo la possibilità di ruotare con angolo piatto il cestello di manovra, così da intervenire in sicurezza ovunque».



«Credo – ha detto Navoni – che con questo risultato le nostre comunità potranno contare ancora su più sicurezza e su maggiore efficacia e tempestività nel controllo dei roghi, come pure delle emergenze».

Il mezzo si chiama «Multitel» ed è un un camion munito di cestello telescopico, che consentirà ampi movimenti su tutti i lati con estrema efficacia e rapidità.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Fabiano Navoni

Spazio autogestito

Hyundai sbarca a Coccaglio

Il 16 novembre **Automonte** *presenta il nuovo punto vendita*

Di generazione in generazione, la passione per l'auto a Coccaglio si chiama Automonte.
Questo il nome scelto dalla famiglia Donghi in onore del Monte Orfano sotto il quale sorgono le due sedi aziendali: quella al 17 di via Marconi e quella in via Palazzolo (traversa II 3/5).
E proprio nella sede di via Marconi, il 16 novembre, dalle 18, è in programma una grande festa per l'inaugurazione del nuovo centro vendita Hyundai.
Una piccola rivoluzione per la famiglia Donghi, già nota come centri autorizzati Peugeot e Citroen.

I cugini Agostino e Mauro Donghi ci spiegano che, grazie all'accordo con Autobase di Brescia, «sarà presente nella sede di Coccaglio tutta la gamma Hyundai: un prodotto innovativo e alquanto competitivo sul mercato, in grado di assicurare ai clienti cinque anni di garanzia e chilometraggio illimitato».

Condizioni per mezzi che potranno essere apprezzati nella serata inaugurale, salendo a bordo delle vetture, apprezzandone l'equipaggiamento e conoscendone i particolari dalla viva voce dei titolari.
Al servizio vendita di via Marconi, si affianca quello di via Palazzolo, dove sono attivi carrozzeria, autofficina, servizio revisioni e quello di soccorso stradale.
Ecco i contatti: sede via Marconi (tel. 030. 7721682), sede via Palazzolo (Tel. 030. 7702763).
E-mail: info@automontesrl.it

HYUNDAI



Interregionali soppressi: c'è un primo accordo

Ma il Veneto non molla e fa pagare alla Lombardia

di Giacomo Bergomi

Summit in Regione Lombardia per recuperare i treni non finanziati da Regione Veneto: gli interregionali saranno pagati dai lombardi, che andranno a recuperare così le 8 corse perse, di cui 4 per Milano e 4 per Verona.
La comunicazione è arrivata dall'assessore di Chiari Gabriele Zotti che ha seguito da vicino le trattative: alla fine gli 8 treni resteranno grazie a 2,5 milioni di euro, ma anche al taglio di regionali delle 6.04 da Brescia e delle 19.06 da Milano.
Ammonta infatti a 5 milioni di euro l'intervento necessario per garantire tale salvataggio.
«Su 32 viaggi da Milano a Verona – spiega Zotti – ne saranno garantiti 28, mentre gli altri 4 si fermeranno alla tratta Milano Brescia.
Ho sollecitato in rappresentanza del Comune la necessità di sfruttare i caselli autostradali per compensare le corse mancanti mediante pullman per il tratto da Verona a Brescia».
Zotti, infine, ricorda che i disagi sono legati all'atteggiamento intransigente della Regione Veneto e che pertanto il disagio sulla linea Milano-Venezia si avvertirà con la necessità di un maggior numero di cambi su tale tratta in prossimità di Verona per chi arriva da Milano o da Brescia.
La piccola conquista insomma c'è stata ma com'è possibile accettare che ancora oggi, nella Regione più ricca e produttiva d'Italia, quella che paga più tasse e che è la locomotiva economica d'Italia, lo Stato intervenga in tackel tagliando i reni dei pendolari, ossia dei lavoratori che hanno la fortuna e la forza ancora oggi di lavorare?
Mica si può definire leghista un ragionamento del genere!
Mica si può accettare di stare fermi davanti a provveimenti che vanno a rovinare le famiglie, a complicare la vita a quei pochi che ancora lavorano!
Ma questo è niente: ci aspettavamo che i treni bestiame, ossia convogli disumani in cui c'è un'utenza paurosa che confermerebbe e e garantirebbe la tenuta finanziaria delle Ferrovie, una simile finanza non potesse intervenire se non per migliorare le condizioni di viaggio dei lavoratori.
Non solo: ci si aspettava semmai che i treni aumentassero, non che diminuissero.
Di mezzo ci sono anche le Ferrovie Nord e non a caso la Regione Lombardia ha risposto con 2,5 milioni di euro, ma non si può farlo tagliando anche solo 2 treni regionali.
Certo è apprezzabile lo sforzo ma non il risultato!
La nostra gente ne ha piene le tasche.
Forse sarebbe ora di prendere su e andare a bloccare a oltranza Freccia Rossa, Italo e trani del "lusso" se i treni dei poveri lavoratori ancora oggi vengono considerati come uno sfogo alle crisi di bilancio nonostante siano gli unici treni che garantiscono tenuta economica al sistema ferroviario locale.
Io sono per il blocco ferroviario: non c'è dubbio.
Invito lavoratori liberisti, destristi, apolitici e comunisti a mettersi per una volta insieme e a scardinare questo assurdo e folle sistema Italia studiato solo per far quadrare i conti dei maiali e non degli onesti lavoratori che a fine mese ci arrivano con mille stenti.
E' ora di rompere gli schemi e di intervenire come cittadini coraggiosi. ■



CHIARI DA PROMUOVERE



Il progetto di cura dei tigli e dei platani ammalati, nonché di sostituzione di 16 alberature morte in viale Mazzini a cura del Comune

CHIARI DA BOCCIARE



LOCALITÀ MANGANINA: Durante i lavori per la ferrovia Tav è stata rinvenuta una discarica abusiva di rifiuti urbani: anni Ottanta, si entrava in macchina e si lasciava di tutto. "Tanto è solo campagna": ecco come eravamo e come ancora in gran parte siamo

Spazio autogestito

¬ dalla pag. 2 - Chiunque ...

comporta;
9) Perché l'atto di obbligo assunto dalla Fondazione in merito all'Edilizia scolastica appare eccessivamente generico e nemmeno debitamente discusso con il mondo scolastico clarense. (*) La rilevanza del voto espresso dal Consiglio comunale (quindi la bocciatura del Campo da Golf) porta ad una serie di riflessioni che vanno oltre il momento politico attuale per guardare più in là, alle prossime elezioni amministrative.
Guardando ad oggi, non si può che constatare
(A) la fine dell'attuale maggioranza (peraltro speriamo che Chiari non subisca in questi mesi danni per l'essere governata da una compagine ormai senza bussola),
(B) la grave sconfitta di quegli Amministratori comunali - in primis gli assessori Gabriele Zotti e Davide Piantoni - che hanno con eccessiva ostinazione sponsorizzato un progetto tanto controverso e, infine, (C) la criticità delle posizioni assunte sulla questione dalle due massime autorità clarensi (Sindaco e Parroco) che han finito per divenire elementi di rottura per la Comunità clarense tutta.
Ancora, si confida sul fatto che il CDA della Fondazione Istituto Morcelliano, attore che ha proposto un progetto contestato fin dal suo nascere e ciò, peraltro, in modo autoreferenziale, si convinca della necessità di promuovere un incontro con tutti gli amministratori comunali (di maggioranza e di minoranza) per ascoltare le loro idee ed opinioni su come poter utilizzare, per il bene della città, le grandi potenzialità della Fondazione. Guardando al domani, mi sembra di vedere una Politica (quella del nostro gruppo) che ha vinto laddove, forte e decisa nelle sue idee, ha combattuto in modo sincero per la difesa dei più deboli, per il rispetto delle regole democratiche e delle istituzioni; una Politica che, pur rispettosa del pensiero altrui, non ha avuto remore reverenziali nei confronti di chicchessia, non ha fatto la scelta più comoda ma, invece, si è aperta al mondo civile, ha elaborato nuove forme di partecipazione, ha creato discussione e sensibilizzato la città mediante eventi pubblici.
C'è una certa Politica a Chiari che ha agito ed agisce per favorire una cittadinanza attiva, responsabile, una Politica che vuole andare oltre gli steccati ideologici e le casacche di partito, che pur nel rispetto della storia personale di ciascuno reclama facce ed idee nuove per la prossima Amministrazione comunale.
Termino con un ultimo pensiero: Chiari in questi anni è stata amministrata da persone (in gran parte nemmeno clarensi) che anziché rispettare la storia della Città, hanno cercato di piegarla a logiche che non le appartengono, troppe (e spesso gratuite!) le critiche di certi signori alla clarensità.
Penso che chiunque ambisca a governare una Comunità deve prima conoscerla, viverla e rispettarla.
La nostra Chiari deve essere in primis amata (con i suoi pregi e difetti) e, quindi, governata ... con riguardo, con buon senso e con umiltà.

(*)
Mi pare scorretto sostenere che la Fondazione "regala" al Comune cinque milioni di euro per le nuove scuole: a) erano previsti solo due milioni di Euro, sarebbero diventati cinque (somma altresì comprensiva di IVA ed altro) solo in caso di successo di tutta l'operazione economica; b) dette risorse in ogni caso non sarebbero state rimesse al Comune ma, invece, sarebbero rimaste nella disponibilità della Fondazione stessa, lei medesima le avrebbe gestite per la costruzione di immobili che sarebbero stati dati in gestione per soli dieci anni al Comune (intervallo solo informalmente rivisto negli ultimi giorni prima della deliberazione) per poi tornare nella disponibilità della sola Fondazione.

Consigliere comunale
Massimo Vizzardi
(massimo.vizzardi@virgilio.it)

AGENZIA GR GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it

¬ dalla pag. 1 -Teresa ...

superalcolici. Mi hanno dato la multa per una specie di camomilla a 21 gradi! Ma non l'ho pagata, perché c'è stata l'amnistia.
Invece, quando c'è stata la crisi è uscita una legge che non si poteva accendere la luce. Ma valeva solo per un certo periodo. Io non l'ho più riaccesa.
E mi è costata un articolo sul "Corriere della Sera", giornale di Milano. Così a mie spese, tutti hanno saputo che avevo preso la multa perché non avevo riacceso la luce di fuori, sopra la porta.
Mia suocera Santina io credo si sia affezionata molto a me, come a una figlia. Educata, intelligentissima. La sua intelligenza la usava in famiglia. Sapeva quando non doveva parlare e quello che poteva dirmi. Sempre con rispetto. Prima di iniziare a preparare le pietanze nel retro, dove c'era la cucina, rifaceva i letti. Non so perché, ma il mio non l'ha mai rifatto. Non ce lo siamo mai dette. Forse, ancora per rispetto.
E' stata un sostegno vero. Mi dava coraggio. "Vai avanti", mi diceva.
Ma non era facile. Alle cinque e mezza ero già al lavoro, poi fino alle due di notte, per pulire i bicchieri e asciugarli - a mano- perché altrimenti rimanevano segnati. E poi ho imparato a far filare dritto tutti gli uomini. Quando i fattori mi passavano vicino, per tenerli lontano io dicevo: "Non farmi le polveri, che non mi serve". Loro si credevano chissacchì. Ma sapevo che avevano fatto solo la terza elementare. Io sapevo parlare, facevo i discorsi. Ero capace di dire quello che andava detto.
E la gente mi rispettava. Ho sempre comandato io. Se uno era ubriaco anche solo con due bicchieri e dava fastidio con quel continuare a parlare, io lo facevo scappare.
Ho smesso nel '79. Avrei voluto lavorare ancora di più, non per me, per i miei figli.
Loro avrebbero potuto fare la bella vita, senza lavorare.
Lavoravo io per loro, no?
Martina: un'altra generazione
Ripenso a me seduta dietro al tavolone di ciliegio fatto ricoprire di fòrmica color rosa, così si lavorava meglio.
La trippa da tagliare a pezzetti e le verdure, sedano, cipolle e le carote, tante carote.
Una trippa bella brodosa.
E quei locali sempre impregnati dall'odore della trippa.
Gli uomini fumavano le sigarette senza filtro. Il fumo denso riempiva il locale e si faceva fatica a respirare. Diventava tutto giallo. I vestiti, i capelli, tutto puzzava di fumo.
Mi rivedo vicino alla nonna, sempre con vestitini scuri e il grembiule. Per capire se diventavamo grandi, noi bambini ci misuravamo davanti alla nonna, una donna davvero piccolina. Così ci sentivamo già grandi. Aiutavo in cucina, spreparavo, lavavo i piatti.
Mia mamma poteva chiederci di rimanere in trattoria a dare una mano per l'intera giornata. Invece ha scelto di mandarci tutti a scuola. Ha sempre capito l'importanza dello studio.
Mia mamma si è messa i pantaloni. Rimasta presto vedova ha dovuto farci anche da padre. E si occupava di ogni cosa, dall'amministrazione, all'organizzazione, alla gestione dell'attività. Ha sacrificato tutta se stessa. Anche per mia nonna è stata così. Lo hanno fatto volentieri, ma oggi non so se è giusto. Bisogna essere capaci di ritagliare anche tempo per sé.
Quando l'unico reddito familiare è quello della donna
Oggi si sta verificando un aumento del numero delle donne che entra nel mondo del lavoro.
Non sembrerebbe una tendenza del tutto positiva se considerata come conseguenza dei massicci licenziamenti che hanno interessato parecchi uomini.
Così, molte donne italiane si ritrovano a farsi carico dell'intera economia familiare.
Come succede per le donne immigrate che, nella maggior parte dei casi, rappresentano l'unica fonte di reddito e sostentamento familiare. ■



Martina, la figlia di Teresa, nella cucina della trattoria



Teresa con i figli Giorgio e Umberto

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00

Caffetteria di via Milano
Bar, Tabacchi, Lotto, Superenalotto
Via Milano, 15 - Chiari

La Rocca PIZZERIA RISTORANTE
PRANZO DI LAVORO 9,50 €
CERIMONIE
grigliate, brasato di asino, anguille, rane, lumache, ravioli cremaschi, quaglia
ROCCAFRANCA - VIA SS.MM. GERVASIO E PROTASIO, 91
TEL. 030.7091695 – 377.1812163

SEDALL PNEUMATICI

SPECIALISTI IN PNEUMATICI INVERNALI MULTIMARCHE



Via Bonfadina,100 25046 Cazzago San Martino BS Tel. 0307750820 - Fax 0307750830 sedall@euromaster.com

ANTICIPA L'INVERNO CON LA SICUREZZA DEGLI PNEUMATICI MICHELIN



Con l'operazione «Anticipa l'Inverno», Michelin vi regala fino a € 80 di carburante.

L'inverno non vi coglierà di sorpresa, con gli pneumatici Michelin.
Approfittate subito della promozione «Anticipa L'Inverno».
Acquistando 4 pneumatici Michelin e inviando la fattura,
avrete in regalo fino a 80 euro in buoni carburante.
Iniziativa valida dal 23 settembre al 23 novembre 2013
(per i centri EUROMASTER)

Regolamento completo sul sito www.anticipalinverno.it

www.euromaster-pneumatici.it

Sedall Pneumatici

Via Bonfadina, 100
25046 Cazzago San Martino (BS)

EUROMASTER

Esperti per i vostri pneumatici